



FONDAZIONE
CASA DI DIO
ONLUS

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017**



Approvato dal Consiglio Generale con Delibera n. 13 del 30 maggio 2024

FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017

Sommario

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
3.1 Cambiamenti significativi di perimetro	4
§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	5
§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA	7
5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	7
5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento	9
§ 6. RISORSE UMANE	12
6.1 Organigramma della Fondazione	13
6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione	16
6.3 Compensi alle figure dirigenziali	17
6.4 Volontariato	18
6.5 Customer dipendenti	18
§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE.....	19
7.1 Le nostre rette.....	21
7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31/12/2023.....	23
7.3 Rilevazione grado di soddisfazione familiari e ospiti	24
7.3.1 Customer ospiti e familiari	24
§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	27
8.1 Lavori e investimenti.....	28
§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE.....	30
§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	31
§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	41
§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO	43
§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI.....	43
§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina	45

Ognuno di noi, lavora, collabora con la Fondazione non in forza di un obbligo contrattuale bensì per una precisa scelta di vita, scaturita dalla propria volontà. Può sembrare una banalità, eppure si tratta di un cambio di paradigma davvero straordinario.

Viviamo un tempo in cui tutti siamo insoddisfatti, delusi, arrabbiati e purtroppo anche i nostri ambienti, i nostri servizi non ne sono indenni. Anzi, se possibile, in conseguenza delle ferite ancora aperte per quanto vissuto durante la Pandemia, nei servizi alla persona, sanitari o assistenziali, questa insofferenza è ancora maggiore. Immaginare che le nostre giornate, anche lavorative, siano semplicemente un dovere mette ognuno di noi in una posizione di totale passività. Nulla dipende da me, io ottempero solo a dei doveri ed ecco quindi che la mia insoddisfazione, la mia stanchezza, la mia arrabbiatura è sempre e solo rivolta contro altri, siano essi l'organizzazione, il collega, il datore di lavoro, il mio responsabile, il familiare, l'anziano aggressivo

Se invece sono convinto che il mio lavoro è il frutto di una mia volontà ecco che tutto cambia. Io non devo..... IO VOGLIO. E allora, se questo lavoro è una mia scelta IO POSSO.....

Sembra un semplice gioco di parole ma così non è. *“Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo”* ci ammoniva Gandhi. Se ognuno di noi si ricordasse ogni giorno che l'essere in Fondazione è una propria libera scelta, ecco allora che, oltre a segnalare le cose che non funzionano o che non ci soddisfano, potremmo inventare, favorire e sostenere un miglioramento continuo.

E c'è ancora dell'altro!

Il nostro lavoro ci offre infatti delle straordinarie possibilità che pochissime altre occupazioni danno. Noi tutti abbiamo scelto di prenderci cura, direttamente o indirettamente, delle persone fragili, persone che spesso “subiscono” il loro inserimento nel servizio come un dovere improcrastinabile e assai raramente come una libera scelta. Ebbene noi possiamo, con il bellissimo lavoro che abbiamo scelto, restituire ad ognuno di Loro l'esercizio della volontà.

Mi piace, anche per la storia che rende unica la Fondazione Casa di Dio, paragonare il nostro lavoro a quello dei conduttori agricoli che con amore e con passione, di generazione in generazione, si prendono cura dei nostri terreni. Un lavoro faticoso, scandito dai ritmi della natura e non da quelli delle persone. Eppure, tutti sappiamo dell'orgoglio e dell'amore che Li portano ogni giorno, nella pioggia o sotto il sole, a rinnovare, insieme alle Loro famiglie, quella che è stata una precisa scelta di vita.

Non voglio sottovalutare o fingere di non sapere quanto anche la componente economica sia importante nel sostenere la volontà (ed è quindi essenziale continuare ad investire in questa direzione) ma sono sempre più convinta che il bilancio delle nostre vite, personali e professionali, non raggiungerà un risultato positivo fino a quando non recupereremo il senso autentico delle nostre scelte, assumendocene pienamente ed orgogliosamente la responsabilità.

Stefania Mosconi
Direttore Generale

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D. Lgs 117/17 che ha previsto che il bilancio degli ETS debba essere redatto in conformità alla modulistica definita da apposito Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (emanato il 5 marzo 2020) e preso atto dell'obbligatorietà dal 2021 dell'uso di questi nuovi schemi anche per le ONLUS, in quanto, a norma dell'art. 101 del D. Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), esse devono essere considerate ETS di diritto transitorio, il Consiglio Generale della Fondazione Casa di Dio onlus nella seduta del 29 aprile scorso ha approvato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il bilancio di esercizio al 31.12.2023 redatto in conformità alla modulistica definita dal predetto Decreto, e costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, destinando a riserva straordinaria post qualifica Onlus l'**utile di €504.875,60**. Rilevato che il rendiconto gestionale è strumento per comprendere la capacità dell'ente di ottimizzare le risorse per raggiungere un equilibrio economico, condizione necessaria per garantire continuità di azione all'organizzazione nel medio e lungo termine, il legislatore ha comunque chiesto agli enti di maggiori dimensioni di accompagnare il Bilancio d'esercizio con un bilancio sociale, al fine di illustrare più compiutamente anche i risultati sociali perseguiti e ottenuti.

In ottemperanza a tale disposizione, si è proceduto anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, alla redazione del presente Documento, redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 ed in osservanza delle "*Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

I principi delle suddette Linee Guida che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute sono:

- **rilevanza**: nel bilancio sociale sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza**: dopo avere individuato i principali *stakeholders* sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza**: per talune diverse modalità di classificazione dei dati economici, rispetto al Bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio Generale, si è esplicitato il procedimento logico applicato per una più immediata lettura e comprensione degli stessi;
- **neutralità**: le informazioni sono state rappresentate in maniera imparziale e comprendono sia gli aspetti positivi che negativi della gestione;
- **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno 2022 con il raffronto con l'anno precedente;
- **comparabilità**: come sopra già evidenziato la modalità di esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* permette il confronto temporale, tra esercizi di riferimento con il dettaglio dei diversi centri di costo, in cui sono ripartiti i due macro-settori di attività dell'Ente: servizi alla persona e patrimonio;
- **chiarezza**: le informazioni sono state esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità**: tutte le informazioni contenute nel Bilancio sociale trovano totale riscontro nel Bilancio d'esercizio, così come approvato dal Consiglio Generale con atto n° 11 del 29.04.2024;
- **attendibilità**: tutti i dati, positivi e negativi, riportati nel bilancio sociale sono dati certi, oggettivi e non sovra o sotto stimati.

§ 3. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni delle "*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*" approvate nel 2010 dall'Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale.

La redazione del documento è stata affidata ai Responsabili di servizio con la supervisione del Direttore Generale e della Presidente.

La versione in bozza del Bilancio sociale, sottoposta preventivamente al Collegio Sindacale, è stata discussa ed approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 30 maggio 2024.

La Fondazione, pur in assenza allora di un obbligo specifico, ha iniziato a predisporre e pubblicare il bilancio sociale dall'anno 2014 prevedendo altresì la redazione di un estratto dello stesso, in una forma grafica di più immediata comprensione. Questo ultimo documento è presentato alla cittadinanza e a tutti gli stakeholder in occasione di un evento appositamente promosso.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2023 è conforme alle clausole generali, ai principi generali di redazione del bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, secondo il presupposto della continuità aziendale.

3.1 Cambiamenti significativi di perimetro

Per quanto riguarda il **contesto esterno** si segnalano le seguenti novità che impattano sulla Fondazione:

- Nuova normativa relativa all'anticorruzione
- Nuovo decreto ministeriale antincendio
- Nuova riforma e suddivisione competenze ATS e ASST
- Carezza effettiva di taluni profili professionali a qualsiasi livello.
- Incremento dell'inflazione con impatti sui costi e nuovi finanziamenti.
- Possibilità di riconoscimento semplificato di alcuni titoli di studio conseguiti all'estero al fine di sopperire alla carezza di personale qualificato
- Collaborazione con scuole o enti di formazione presenti sul territorio; anche tramite l'organizzazione di corsi ASA specifici per futuri inserimenti in Fondazione.

Per quanto riguarda le **parti interessate** si evidenziano le seguenti nuove esigenze:

- formazione ed informazione relativa al corretto comportamento nei confronti dei familiari degli ospiti

In riferimento al **contesto interno** si segnalano:

NUOVI FATTORI DI RISCHIO (con relative azioni di contenimento)

- **Ridefinizione dell'assetto organizzativo dei servizi a seguito di turn-over della funzione apicale e non** (particolare attenzione nella individuazione delle nuove figure, ricorso a consulenze esterne a supporto durante la fase di selezione, promozione di incontri periodici con i nuovi responsabili con la Direzione e con il Comitato di Gestione, momenti formativi ai nuovi responsabili sul ROF e sul Sistema di Gestione Integrato e Modello Organizzativo)
- **Difficoltà a rispettare la pianificazione degli interventi e delle attività dei Servizi anche a seguito di numerosi nuovi input dagli Stakeholder ed ai cambiamenti del Contesto esterno** (Consolidamento del foglio monitoraggio attività in corso Il foglio di monitoraggio e implementazione report al Comitato e al Consiglio Generale)
- **Revisione nuovo sistema di accreditamento** (attività concertata con l'Associazione UNEBA)
- **Piani di lavoro non pienamente rispettati per inserimento di nuove risorse a seguito del turn-over di personale** (formazione al nuovo personale per l'applicazione dei Piani di Lavoro e ricerca continua del personale anche attraverso attivazione canali di reperimento. Incremento della retribuzione tramite accordi sindacali, attivazione canali per selezione nuovi candidati; creazione buon livello clima lavorativo, introduzione della figura OSS per alleggerimento del Piano di Lavoro)
- **Carico di lavoro eccessivo** (costante monitoraggio dei piani di lavoro e degli indicatori del processo degenza (tasso di saturazione, livello funzionale e classi Sosia. Implementazione attrezzature e tecnologie che impattano sul miglioramento di alcune attività).
- **Continuo turn-over e carezza del personale per tutti i profili socio-sanitario** (Introdotta sistema premiante per il personale che opera in condizioni lavorative regresse. Valutare implementazione di sistemi di monitoraggio per misurare il clima aziendale e stress lavorativo che permetta un'analisi delle cause efficace ed efficiente)

- **Incremento di pazienti con disturbi psichiatrici e mancato collegamento con Servizi Territoriali; sempre maggiore difficoltà a rapportarsi con i familiari dovuta a conflittualità tra i parenti degli ospiti** (implementazione di incontri con i Familiari, condivisione del PAI, attivazione Gentle-Care, implementazione della nomina degli AdS; formazione specifica al personale assistenziale anche tramite l'intervento di Psichiatri esterni)
- **Realizzazione di nuove RSA sul territorio** (sempre maggiore attenzione alle esigenze degli ospiti e familiari; azioni di comunicazione e ricorso a nuovi soggetti per le selezioni del personale)
- **Costi eccessivi per le manutenzioni fuori budget** (aumento del budget per vetustà delle strutture: Azione di monitoraggio e sostituzione delle attrezzature più vetuste anche con utilizzo di Bonus Fiscali specifici. Valutazione della necessità di ristrutturazioni delle strutture utilizzando il Superbonus dedicato alle Onlus)
- **Gestione servizio guardaroba da migliorare** (rivalutazione organico del servizio e individuazione nuovo referente)
- **Incremento prezzi, ripresa della inflazione, aumento gas ed energia elettrica** (monitoraggio dei consumi e costante indagine di mercato alla ricerca di condizioni più vantaggiose)
- **Mappatura delle competenze del Servizio Risorse Umane alla luce della suddivisione degli ambiti** (implementare le procedure del servizio rivedendo anche il ROF)
- **Mancata presa in carico da parte del Servizio URU delle richieste di ricostruzione della Vita Lavorativa del dipendente** (ridistribuzione delle mansioni e formazione agli addetti del servizio).
- **Presenza lavoratori stranieri (convalida titoli di studio acquisiti all'estero, difficoltà comprensione lingua italiana, particolari disposizioni di rientro in Italia dall'estero); esercizio temporaneo della professione sanitaria per qualifiche acquisite all'estero Art. 13 D. L. n. 18 del 18-03-2020** (somministrazione dei Test di Italiano e monitoraggio costante. Attivazione collaborazione servizio Regione Lombardia per esercizio temporaneo degli infermieri di nazionalità straniera).

NUOVE OPPORTUNITA'

- ✓ Possibilità di **investimenti** sull'efficientamento energetico per un abbattimento dei costi; bonus fiscali (Super Bonus 110%)
- ✓ Evoluzione tecnologiche quali **nuove attrezzature** per controllo accessi;- piattaforme WEB collegate con fornitori e partner; - Bandi, nuove norme, ecc
- ✓ Evoluzioni **tecnologiche** nell'ambito della assistenza e degenza e gestione risorse umane (es. telecardiologia, tablet, cartella utente web, digitalizzazione ed archiviazione documentale dei processi, software per la gestione della manutenzione)
- ✓ **Realtà occupazionale** – andamento mercato del lavoro (collaborazione e sinergie con Centri di Formazione Professionale): concorrenzialità retribuzioni Sanità pubblica e privata con conseguente difficoltà al reperimento e fidelizzazione delle risorse umane; prolungamento vita lavorativa (difficoltà ricollocazione lavoratori anziani o limitazioni alla mansione); incremento posti di specialità per personale medico con conseguente difficoltà di reperimento di nuovi lavoratori Collaborazione con scuole o enti di formazione presenti sul territorio (tirocini – stage – alternanza come per esempio Scuola Bottega, Scuola Alberghiera); anche tramite l'organizzazione di corsi ASA specifici per futuri inserimenti in Fondazione

§ 4. INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE

Sette anni fa entrava in vigore il **Codice del Terzo settore** (d.lgs. n. 117/2017), cuore normativo di una riforma nata, un anno prima, con l'obiettivo di disciplinare e valorizzare il vasto comparto socioeconomico di cui fanno parte associazioni, organizzazioni di volontariato, imprese sociali e altre tipologie di enti non profit. Alla data di redazione del presente documento numerosi sono tuttavia i provvedimenti che ancora mancano affinché tale Riforma possa essere pienamente operativa. Primo tra tutti, quello che riguarda la fiscalità; ad oggi, infatti, il Terzo settore è ancora in attesa dell'autorizzazione da parte dell'Unione Europea di alcune norme riguardanti il nuovo regime fiscale e tutta una serie di semplificazioni amministrative tuttora oggetto di discussione parlamentare. Per gli enti con qualifica di Onlus e, in particolare, per gli enti di natura fondativa gestori di servizi (ad es. strutture residenziali per anziani o disabili), la scelta relativa alla qualifica da acquisire in adeguamento alla Riforma risulta pertanto, ancora oggi, di difficile determinazione. In questi termini, come più volte ribadito anche da Uneba, la Fondazione Casa di Dio onlus non ha ancora portato a compimento la scelta disciplinata dalla nuova normativa sul Terzo Settore.

Nome dell'ente	FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS
Codice Fiscale	02467380982
Partita IVA	02467380982
Numero REA	BS-455585
Indirizzo sede legale	Via Moretto, 4 - Brescia
Forma giuridica	Fondazione Onlus
Settore di attività prevalente (ATECO)	Codice 87-88 servizi di assistenza sociale residenziale e non residenziale
Patrimonio netto al 31.12.2023	€ 156.423.068,81
Aree territoriali di operatività	Comune di Brescia e provincia
Valori e finalità perseguite	<p>La Fondazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori della beneficenza, dell'assistenza sociale, delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a favore delle persone fragili e svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, in particolare anziani, minori e disabili, autosufficienti e non, in stato di bisogno o disagio sociale.</p> <p>La Fondazione, inoltre, persegue la finalità di interesse generale mediante interventi di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale, storico ed artistico.</p> <p>La Fondazione tutela e valorizza il proprio patrimonio immobiliare, fondiario e mobiliare.</p> <p>In ragione della propria storia è impegnata ad operare principalmente a favore della Città di Brescia e dei suoi cittadini, sviluppando una costante collaborazione con i soggetti pubblici e privati del non profit cittadino anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017) o accordi di partenariato, di co-programmazione e di co-progettazione, per regolamentare e disciplinare i rapporti giuridici.</p> <p>Nel raggiungimento delle finalità sopra-indicate viene posta particolare attenzione alla sostenibilità ambientale degli interventi posti in essere.</p>
Attività di interesse generale (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017)	<ul style="list-style-type: none"> • gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto; • gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati) • gestione alloggi per anziani (n°28, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita la RSA Casa di Dio, 5 presso Villa S. Maria della Fonte, 1 presso la Comunità Inzoli e, da giugno 2024, 7 presso il complesso Maria Zanoni Cavallaro) • gestione misura 4 RSA aperta; • gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro - CASA S. Maria della Fonte – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Don Renato Monolo – CASA Federico Balestrieri per complessivi 58 posti. Da Giugno 2024 apertura della CASA Maria Zanoni Cavallaro con ulteriori 12 posti • gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città) • collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali sul territorio; • conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali; • promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.
Attività diverse (art.6 Decreto Legislativo 117/2017)	La Fondazione Casa di Dio Onlus non ha svolto nell'anno 2023 attività diverse ai sensi dell'art. 6 D. lgs 117/2017. Tutti i costi sostenuti sono infatti stati imputati alle Attività di interesse generale, alle attività finanziarie e patrimoniali e ai costi di supporto generale.

Collegamenti con Enti Pubblici e altri enti del Terzo Settore	L'Ente è parte attiva della rete dei servizi alla persona della città di Brescia e opera in stretta sinergia con il Comune e con le altre Fondazioni cittadine, in primis Fondazione Brescia Solidale e Fondazione Casa di industria. Come meglio evidenziato al Paragrafo 5.2. molte sono le collaborazioni in atto con altri soggetti del Terzo Settore. Nel rispetto della normativa regionale è inoltre costante il collegamento con ATS Brescia e ASST Spedali Civili.
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.E.B.A. – U.P.I.A/A.R.L.E.A.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione è erede del patrimonio mobile e immobile dei Pii Luoghi bresciani (Ospedale dei Mendicanti, Orfanotrofi maschile e femminile, P.L. Convertite, Zitelle e Pericolanti), fondati alla metà del Cinquecento e poi sviluppatasi grazie alla generosità di tanti ed importanti benefattori che oggi potrebbero a pieno titolo fregiarsi della qualifica di stakeholder. Per maggiori informazioni sul patrimonio pervenuto alla Fondazione Casa di Dio, anche a seguito dell'accorpamento delle IPAB Casa di Dio e Rossini, si rimanda al Volume "I ricoveri della città" a cura di Daniele Montanari e Sergio Onger (Grafo -2002).

§ 5. GOVERNO, AMMINISTRAZIONE E STRUTTURA

5.1 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, approvato in data 17.02.2014, sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio Generale
- b) il Comitato di Gestione
- c) il Presidente
- d) l'Organo sindacale e di Revisione

Composizione Consiglio Generale:

A fine 2023 sono intervenute le seguenti modifiche nell'assetto del Consiglio Generale aventi decorrenza dal 08/01/2024:

- riconfermato dai benefattori il Consigliere Borzi Pietro
- nominata dal Forum del Terzo Settore la Consigliera Inglese Elisa
- eletta dai lavoratori la Consigliera Montessori Manuela
- cessati per termine mandato i Consiglieri Agbo Kablan Jean-Luc David e Rocco Margherita.

che hanno portato all'attuale composizione

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Negri Maria	Vice -Presidente	16/02/2009	07/01/2025	Vescovo di Brescia
Montessori Manuela	Consigliere	08/01/2024	07/01/2027	Lavoratori Ente
Borzi Pietro	Consigliere	08/01/2021	07/01/2027	Benefattori Ente
Carbone Vittorio	Consigliere	24/02/2023	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Comizzoli Alberto	Consigliere	08/01/2015	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Lombardi Giuseppe	Consigliere	25/11/2021	07/01/2028	Vescovo di Brescia
Franceschetti Francesco	Consigliere	20/06/2019	07/01/2027	Confindustria Brescia
Pasini Giovanni	Consigliere	08/01/2020	07/01/2025	Sindaco di Brescia
Puozzo Edoardo	Consigliere	08/01/2018	07/01/2028	Sindaco di Brescia
Inglese Elisa	Consigliere	08/01/2024	07/01/2027	Forum Terzo Settore

Il Consiglio Generale, composto da 11 membri incluso il Presidente, esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico e di sorveglianza della Fondazione, di cui all'art.11 del vigente Statuto così come integrato dall'art. 5 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento (R.O.F. Rev. 08 approvata dal Consiglio Generale in data 18.01.2024) definendo gli obiettivi e i programmi di attività e sviluppo e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio Generale e il Comitato di Gestione, e sono allo stesso attribuiti i compiti di cui all'art.17 dello Statuto, integrato dall'art.7 del R.O.F.

Compensi a:	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Consiglio Generale	Un Consigliere ha rinunciato espressamente al compenso ed alcuni fra i Consiglieri sono dei pensionati, che ai sensi del D.L. 95/2012 non possono percepire alcun emolumento, o designati da Enti che prevedono la completa gratuità. Importo complessivo emolumenti anno 2023= € 7.715,68

Composizione Comitato di Gestione

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza
Marchina Irene	Presidente	13/04/2015	07/01/2025	Consiglio Generale (scelto fra i 5 consiglieri di nomina del Sindaco)
Lombardi Paolo	Componente	01/04/2019	31/03/2027	Consiglio Generale
Setti Giampiero	Componente	01/05/2023	31/03/2027	Consiglio Generale

Dallo scorso 1° maggio 2023 l'arch. Mario Spagnoli, componente del Comitato di gestione dimissionario, è stato sostituito dal geom. Giampiero Setti.

Il Comitato di Gestione esercita le funzioni di gestione delle attività della Fondazione; sono allo stesso conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione, esclusi solo quelli riservati al Consiglio Generale, ai sensi dell'art.14 dello Statuto, così come integrato dall'art. 6 del ROF.

Compensi a	Emolumento lordo pagato nel periodo
Presidente	Incarico a titolo gratuito ai sensi art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii
Comitato di Gestione	I compensi erogati nel 2023 sono stati pari a € 12.363,68

Composizione Collegio sindacale

Cognome e nome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Nomina di competenza	Compenso annuo
Sabrina Mazzoletti	Presidente	08/01/2015	30/04/2025	Vescovo di Brescia	€ 23.750 oltre IVA ed oneri di legge
Marco Baccinelli	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	
Laura Venturi	Componente	01/04/2020	30/04/2025	Sindaco di Brescia	

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.18 dello Statuto così come integrato dall'art.9 del R.O.F., è l'organo cui spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e suo concreto funzionamento.

Al Collegio Sindacale è attribuita anche la funzione di revisione contabile ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 460/1997 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) e dell'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017 mentre non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01.

Organismo di Vigilanza (ODV)

Il Consiglio Generale con delibera n. 7 del 28/03/2024 ha conferito all'ODV anche le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 33/2013.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso annuo
Nataschia Gheda	Presidente	29.03.2018	Nella seduta del 28 marzo 2024 con provvedimento n. 7 il Consiglio Generale ha riconfermato tutti i componenti dell'ODV fino al 30 marzo 2027.	€ 7.400 oltre IVA ed oneri di legge
Michele Francaviglia	componente	22.11.2018		
Marco Baccinelli	componente	29.09.2022		

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2023 il *Consiglio Generale* e il *Comitato di Gestione* si sono riuniti per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella:

Organo amministrativo	Numero sedute	Numero provvedimenti adottati
Comitato di Gestione	N° 19 sedute	N°169 deliberazioni
Consiglio Generale	N°13 sedute	N°37 deliberazioni

5.2. Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*. Distinguiamo in essi due grandi tipologie: ***stakeholders esterni*** e ***stakeholders interni***.

**in rosso sono indicati i soggetti aggiunti nel 2023*

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari	Consiglio Generale	Indirizzo politico-strategico e di sorveglianza
	Comitato di Gestione	Gestione delle attività dell'Ente
	Collegio sindacale	Vigilanza e revisione legale dei conti
	Organismo di Vigilanza (ODV)	Vigilanza 231
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti della Fondazione	servizi della Fondazione
	Collaboratori professionali	servizi della Fondazione
	Data Protection Officer (DPO)	applicazione GDPR 679/2016
	Eurolife - Dott.ssa Greta Boccasavia	Medico del lavoro
	Cappellani Mompiano e Centro storico	servizi della Fondazione
	Stagisti/tirocinanti	servizi della Fondazione
Volontari*	Associazione Amici della Casa di Dio	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Alberi di Vita di Mompiano	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Assistenza Militense (Ordine Cavalieri di Malta)	Affidamento Chiesa dei SS. Cosma e Damiano e attività di volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Volontari Assistenza ammalati (AVO)	Volontariato nei servizi dell'Ente
	AUSER	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Federico Balestrieri - Anziani in linea	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Nazionale Polizia di Stato	Volontariato nei servizi dell'Ente
	Associazione Vi.vo	Progetto centro aperto "Violino"
Associazione Centro culturale Piergiorgio Frassati	Volontariato nei servizi dell'Ente	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti/servizi	Utenti dei diversi servizi e loro familiari o Amministratori di sostegno	Servizi socio-assistenziali e socio sanitari per anziani
	Inquilini alloggi	Edilizia residenziale a canone concordato (legge 431/98 e DM 16/01/2017)
	Conduttori Fondi	Gestione Fondi rurali
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Cariplo	Filantropia a favore delle comunità sostenendo i soggetti che operano sul territorio e che sono più vicini ai bisogni delle persone.
	Fondazione ASM	
	Fondazione della Comunità Bresciana	
	Giornale di Brescia	Donazione di materiale (soprattutto DPI) per COVID-19 attraverso la sottoscrizione AiutiAMOBrescia, promossa con FCB
	DAC S.p.a. di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Centredil di Flero (BS)	Sostenitore dell'Ente
	Studio infermieristico associati Teani & Spagnoli	Sostenitore dell'Ente
	Softwareuno di Borgoricco (PD)	Sostenitore dell'Ente
	Cavagna Group	Sostenitore dell'Ente
	Anna Maria Gandolfi	Sostenitore dell'Ente
	Lions Club Brescia Host	Sostenitore dell'Ente
	Serenity Spa	Sostenitore dell'Ente
	Ass. Nazionale mogli medici	Sostenitore dell'Ente
UBI Banca (ora BPER)	Sostenitore dell'Ente	
Serrati Luciana (erede Glaser Franca)	Sostenitore dell'Ente	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Istituzioni pubbliche	Comune di Brescia	Politiche d'intervento a favore della popolazione anziana e della famiglia -Promozione eventi culturali -Recupero patrimonio urbano - Erogazione contributi
	ATS Brescia	Accreditamento e Vigilanza servizi
	ASST Spedali Civili di Brescia	Assistenza sanitaria
	Regione Lombardia	Programmazione servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
	Ministero di Grazia e Giustizia-Tribunale di Brescia	Lavori di pubblica utilità
	Università degli Studi di Brescia	Tirocini formativi
	Università Cattolica del Sacro Cuore	Tirocini formativi
	Comuni di Alfianello, Azzano Mella, Borgo San Giacomo, Castelmella, Castenedolo, Coccaglio, Comezzano-Cizzago, Ghedi, Lonato, Offlaga, Rodengo Saiano, San Felice del Benaco, Trenzano	Gestione patrimonio urbano e rurale
	Soprintendenza archeologica delle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia	Gestione patrimonio storico-artistico e rurale
Archivio di Stato di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico	
Principali consulenze, Banche e assicurazioni	BPER/BCC Agro-bresciano/Banca Passadore	Istituti bancari di riferimento anche per consulenza in materia di investimenti finanziari
	Deutsche Bank	Finanziamenti agevolati per dipendenti
	INSER Spa Brescia	Broker per gestione polizze assicurative
	Società REALE MUTUA ASSICURAZIONI	Membro delegato e polizze assicurative
	Studio legale Avv. Alan Sandonà	Consulenza e tutela legale
	Studio legale Avv. Fabio Martire	Consulenza e tutela legale
	Dott.ssa Mara Regonaschi	Consulenza bilancistica e tributaria
	Assogest	Consulenza juslavoristica
	Sesvil srl	Consulenza certificazione qualità, sicurezza e DPO
	Progest srl	
	Bureau Veritas	Ente certificatore UNI EN ISO 9001:2015 e UNI 45001:2018
	CR Servizi di Fabio Cappellini	Energy Manager
Optima senior	Progetto gentilecare	
Umberto Mezzana	Consulente gestionale	
Partner di progetto	Casa Ronald Brescia	Accoglienza famiglie minori ospedalizzati
	Cooperativa sociale BIG BANG	area disabilità
	Fobap Brescia	area disabilità
	Cooperativa La Mongolfiera	area disabilità
	Fondazione Poliambulanza	assistenza sanitaria
	Associazione Priamo	assistenza al malato oncologico e alla sua famiglia
	Associazione Butterfly	area famiglia
	Scuola Bottega Artigiani Brescia	formazione professionale
	Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus	recupero Cascina Valenca -Coccaglio
	Azienda agricola Paradello	progetto Breda Rossini
	Fondazione Amplifon	Progetto CIAO
	Associazione Federico Balestrieri - Anziani in linea	Progetto CASA e Centri aperti
	Anteas - Acli - Anffas - A.v.a.l.-Mafalda-Forum terzo settore	Progetto Liberi di affidarsi
	Associazione VIVA Vittoria	Progetto Viva Vittoria 50 miglia 2023
Caritas Diocesana	Progetto Custodi del bello	

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Fondazione Brescia Solidale onlus	servizi per anziani
	Fondazione Casa di Industria onlus	servizi per anziani
	Associazione Croce Bianca Brescia	trasporto sanitario
	Uneba (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale)	Organizzazione di categoria settore socio-sanitario e assistenziale
	Upia (Unione provinciale istituti per anziani)	Organizzazione di categoria ex IPAB
	CGIL Fp - CISL Fp -UIL Fp	Organizzazioni sindacali
	Forum del Terzo Settore – Brescia	designazione componenti organi istituzionali e promozione progetti di solidarietà sociale
	Centro Servizi Volontariato di Brescia	consulenza e promozione progetti di solidarietà sociale
	Sindacato proprietà fondiaria Brescia	Organizzazione di categoria proprietà rurale
	Fondo Ambiente Italiano (FAI)	Promozione patrimonio storico-artistico
Confindustria Brescia	designazione componenti organi istituzionali	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Diocesi di Brescia	Servizio di Cappellania e designazione componenti organi istituzionali
	Rappresentanza di Brescia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio	Affidamento Chiesa Madonna del lino
	Comunità ortodossa moldava	Affidamento Sala Canossi
	Istituto diocesano per il sostentamento del Clero	Concessione in locazione immobile Villa S. Maria della Fonte
	Istituto Suore delle Poverelle	Assistenza donne sole con minori
	Parrocchia di S. Gottardo- Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Museo diocesano di Brescia	Custodia beni mobili di valore storico-artistico
	Parrocchia San Giuseppe lavoratore	disponibilità ambienti per servizi domiciliari
	Parrocchia SS. Nazaro e Celso	iniziative a favore della Comunità
	Parrocchia S. Guadenzio - Mompiano	iniziative a favore della Comunità
	Parrocchia S. Alessandro	Concessione diritto superficie immobile CASA Mariarosa Inzoli
	Parrocchia S. Lorenzo	Concessione in locazione immobile CASA Federico Balestrieri
	Parrocchia S.Faustino	Concessione in locazione immobile CASA Don Renato Monolo

§ 6. RISORSE UMANE

Nel corso del 2023, a fronte di una dotazione organica che al 31 dicembre attestava n°407 unità, si evidenzia:

- assunzione a far data dal 01/02/2023 del nuovo Direttore Sanitario, Dott. Alberto Ranzenigo, con contratto Dirigenti Aris-Cimop
- n. 96 nuove assunzioni di unità lavorative (di cui 9 infermieri e 11 operatori di assistenza generico per le Comunità alloggio)
- n. 95 cessazioni (di cui 10 infermieri e 21 ASA).

Il dato fluttuante nel corso del 2023 attesta la presenza di dipendenti assunti e, dopo un breve periodo cessati, a conferma dell'eccezionale mobilità che ha caratterizzato l'anno 2023 e che purtroppo sembra permanere anche per il 2024.

Persiste al momento di redazione del presente documento una notevole difficoltà di assunzione soprattutto per il profilo di ASA e OSS nonostante la ricerca sia attiva su una pluralità di canali, anche social.

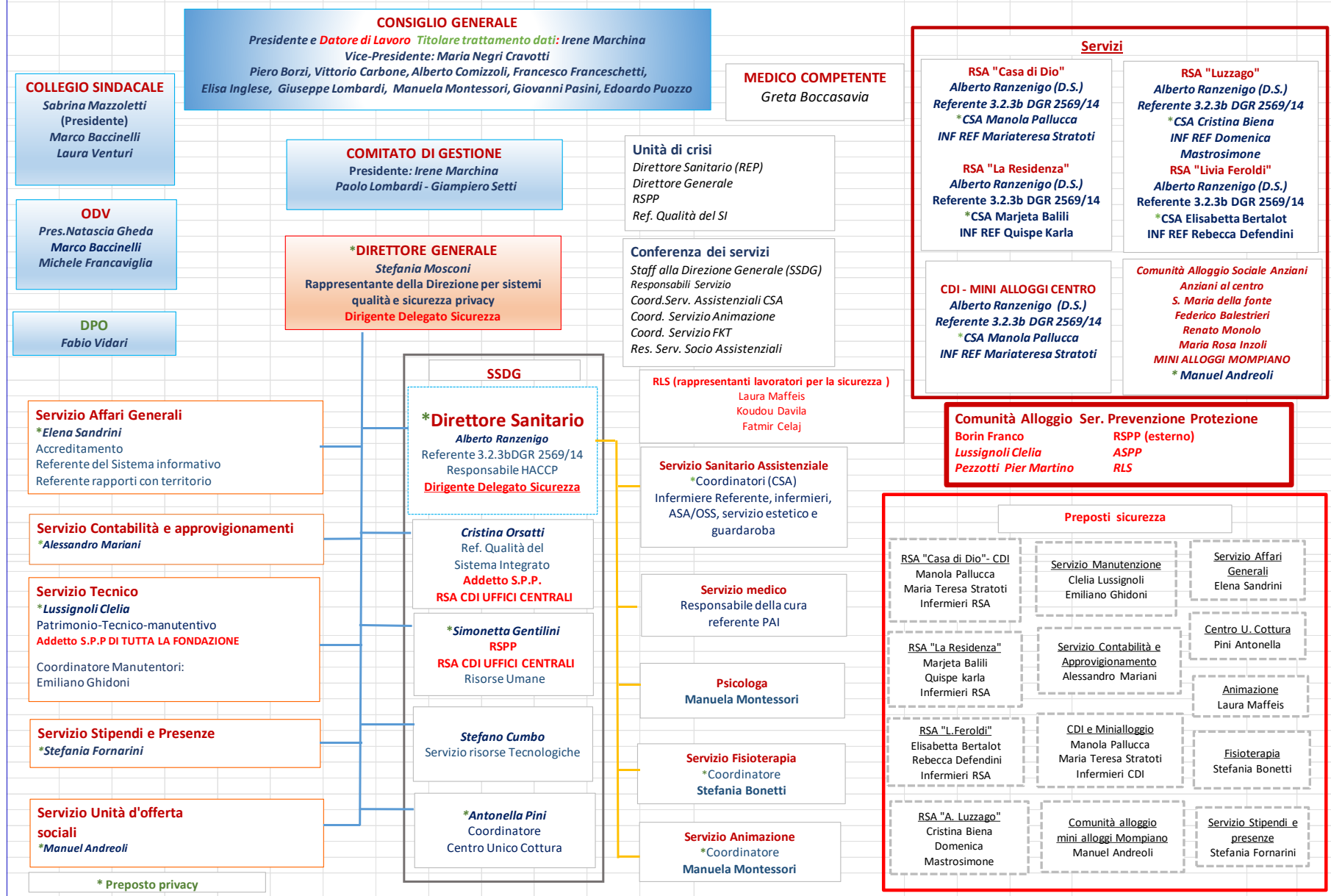
Di seguito il dettaglio con i diversi profili professionali delle cessazioni e nuove assunzioni intercorse nel 2023:

Figure Professionali	Dipendenti assunti nel corso 2023	Dipendenti cessati nel corso 2023
Direttore Sanitario (da febbraio 2023)	1	0
Impiegato Risorse Tecnologiche	1	0
Operatore Socio Sanitario	38	38
Ausiliario Socio Assistenziale	12	21
Educatore Professionale	2	2
Fisioterapista	3	2
Impiegato Amm.vo	3	5
Impiegato Tecnico	3	3
Infermiere **	9	10
Manutentore	1	1
Operatore Addetto alla Cucina	11	10
Operatore di assistenza generico	11	3
Operatore Servizio Estetico	1	1
Totale complessivo	96	95

Il Consiglio Generale nella seduta del 28 marzo u.s., contestualmente all'approvazione delle Operazioni straordinarie al Bilancio 2023, ha deliberato lo stanziamento di una somma aggiuntiva sul Fondo produttività, pari ad € 70.000.

Tale decisione ha voluto essere un'ulteriore e concreta opportunità, che il risultato di bilancio ha permesso di attuare, per rinnovare ai lavoratori la stima e la riconoscenza di tutto il Consiglio, rinforzo ancora più prezioso in una fase come quella attuale in cui si registrano enormi difficoltà nel ricercare e fidelizzare il personale.

6.1 Organigramma della Fondazione



Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale occupato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

Situazione al 31 dicembre 2023

Mansione		tempo pieno	part-time	totale
SERVIZI INDIRETTI E DI SUPPORTO	Direttore generale	1		1
	Personale tecnico/amministrativo/contabile/informatico	23	9	32
	Servizio centralino	1	5	6
	Manutenzione e magazzino	5		5
	Cucina	11	16	27
	Guardaroba	4		4
	Servizio estetico	3	2	5
ASSISTENZA DIRETTA	Direttore sanitario	1		1
	Responsabile Unità d'offerta sociale	1		1
	Coordinatore servizi assistenziali	4		4
	Medico di nucleo (+ 13 medici libero professionisti)	1	1	2
	Infermieri (+ 2infermieri libero professionisti)	42	6	48
	Ausiliario socio assistenziale	58	15	73
	Operatore socio sanitario	126	28	154
	Operatore socio assistenziale ad autosufficienti		2	2
	Operatore di assistenza generico	16	2	18
	Educatori professionali/animatori		9	9
	Fisioterapisti	2	10	12
	Psicologa		1	1
Assistenti sociali	1	1	2	
Totale complessivo al 31/12/2023		300	107	407

SUDDIVISIONE PER C.C.N.L. al 31 dicembre 2023			
C.C.N..L.	Full- time	Part-time	Totali
Case di cura private personale medico	2		2
Enti locali - dipendenti	105	52	157
Istituzioni socio assistenziali UNEBA	192	55	247
Terziario dirigenti	1		1
TOTALE COMPLESSIVO	300	107	407

Dipendenti per età anagrafica, sesso e cittadinanza al 31/12/2023

FASCE D'ETA'	NUMERO DIPENDENTI
20-30	42
31-40	65
41-50	112
51-60	146
OLTRE 60	42
TOTALE DIPENDENTI	407

SESSO	NUMERO DIPENDENTI
Femmina	363
Maschio	44
TOTALE DIPENDENTI	407

NAZIONI	NUMERO DIPENDENTI
ALBANIA	18
BRASILE	4
BURKINA FASO	1
CAMERUN	5
COSTA D'AVORIO	3
CUBA	4
ECUADOR	1
EGITTO	1
EL SALVADOR	1
ETIOPIA	1
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	3
GHANA	3
ITALIA	282
MALI	1
MAROCCO	4
MOLDAVIA	17
NIGERIA	3
PERU'	4
POLONIA	7
ROMANIA	13
SRI LANKA	1
STATI UNITI D'AMERICA	1
THAILANDIA	1
TOGO	1
UCRAINA	27
TOTALE DIPENDENTI	407

Azioni disciplinari	2022	2023
Nr. Lavoratori coinvolti	11	10
Nr. Provvedimenti di richiamo	8	4
Nr. Provvedimenti di multa	1	1
Nr. Provvedimenti di sospensione	1	3
Nr. Provvedimenti di licenziamento	1	2
Sospensioni cautelari attivate	0	0
n. contestazioni attivate	11	10

6.2 Attività del Servizio di Prevenzione e Protezione

La relazione sullo stato di salute dei dipendenti è stata presentata dal Medico Competente Dr.ssa Greta Boccasavia, nella riunione ex art. 35 , effettuata il 30/05/2023 ed acquisita agli atti della Fondazione in data 26/05/2023, unitamente al registro delle idoneità aggiornato.

Si conferma la tenuta dello scadenziario da parte dello studio del Medico incaricato ed un buon allineamento rispetto alle scadenze.

Nel corso della visita medica ai Dipendenti è stata istituita la cartella sanitaria e di rischio secondo i requisiti previsti dall'All.3A – art. 25 e 41 D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche (D. Lgs. 106/2009), con i dati riguardanti: anamnesi lavorativa, anamnesi familiare, anamnesi fisiologica e abitudini, anamnesi patologica remota, anamnesi patologica prossima, sintomi soggettivi ed esame obiettivo. L'esame accurato di tutte le informazioni raccolte è stato integrato da una diagnosi obiettiva a completamento e approfondimento delle segnalazioni soggettive.

A conclusione degli accertamenti sanitari il Medico Competente, oggettivando attraverso l'indagine clinica sintomi e sensazioni individuali, ha valutato i risultati anche in funzione dell'indagine soggettiva. L'esame obiettivo ha evidenziato diverse patologie a carico di organi e apparati in alcuni dipendenti, alcune delle quali potrebbero essere riferibili a rischi derivanti dall'attività lavorativa solo parzialmente, come concausa

addizionale ad altri fattori (patologie multifattoriali). Tali casi verranno comunque osservati in modo specifico e continuo.

Durante le visite mediche preventive e periodiche vengono valutati eventuali sintomi riconducibili a stress lavoro-correlato come previsto dall'art. 28, comma 1, D.lgs.81/2008 e successive modifiche.

Il verbale della riunione ex art.35 evidenzia in sintesi, quanto già delineato gli scorsi anni, con alcuni spunti ulteriori, ossia:

- limitazioni alla movimentazione dei pazienti: sono emerse nuove limitazioni come risulta dal file degli indicatori, che andranno attentamente monitorate;
- compimento della rivalutazione di tutti gli addetti alla ormai ex squadra alberghiera, con emissione di due giudizi di non idoneità al reinserimento in assistenza (una ricollocata ed una cessata per pensionamento) e conferma della idoneità, seppure con alcune attenzioni, dei rimanenti addetti.

In data 30 e 31 ottobre scorsi, facendo seguito ad un rilievo emerso nella riunione periodica dello scorso anno, si sono tenute due "Giornate del Cuore", con esecuzione di circa 100 ECG al personale di nuova assunzione ed in forza esposto al rischio lavoro notturno: i referti sono in visione del MC cui seguirà relazione.

E' stato di recente stilato - 15/11/2023 – il piano di sorveglianza sanitaria, con eliminazione dell'obbligo vaccinale contro il Covid-19 e revisione delle mansioni; il piano tiene conto anche dei lavoratori assegnati alle Comunità Alloggio, che hanno un profilo di rischio assimilabile a quello degli ASA delle RSA e del CDI (acquisito agli atti della Fondazione con prot. n.6662 del 21/11/2023).

Risulta confermata la convenzione in essere con Fondazione Poliambulanza per l'esecuzione degli esami ai dipendenti.

Il Medico Competente nel corso del 2023 ha visitato personalmente gli ambienti di lavoro, in data 17/11/2023, alla presenza dell'RSPP e degli RLS: tale sopralluogo, finalmente congiunto e finalmente di nuovo tutto in presenza, ha rappresentato un utilissimo momento di confronto, come risulta anche da verbale interno (agli atti della Fondazione con prot. n. 1413/I del 21/11/2023).

Dai verbali del Medico Competente, risulta che le maggiori problematiche emerse riguardano:

- RSA CASA DI DIO: evidente situazione di stress nei nuclei del secondo piano della RSA, che necessitano di interventi organizzativi ,anche con supporto esterno, e coinvolgimento diretto della CSA (attivata consulenza gestionale all'inizio del 2024)
- RSA L. FEROLDI: carico di lavoro elevato, specie nel turno del mattino, a causa del non completamento degli organici con revisione dei minutaggi erogati .

La Fondazione aderisce al sistema WHP, con iniziative quali l'adesione alla campagna di prevenzione dei tumori per la popolazione target (collo dell'utero-mammella-colon), organizzazione gruppi di cammino aziendale, presenza di distributori automatici di alimenti sani, fornitura pane integrale e sale iodato alle mense aziendali.

6.3 Compensi alle figure dirigenziali

La seguente tabella illustra i compensi pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure dirigenziali dell'Ente. Si ricorda che le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente – sezione Trasparenza.

Compensi a	Tipologia Contratto	Emolumento lordo pagato nel periodo
Direttore Generale-Dirigente	Terziario del Commercio e dei Servizi	€ 102.553,00 (incluso premio produttività)
Direttore Sanitario -Dirigente	Dirigente ARIS-AIOP	€ 74.180,00
Dirigente Medico	ARIS-AIOP	€ 65.104,00 (incluso premio produttività)

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

La seguente tabella indica le informazioni previste dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore e da atto del rispetto del relativo rapporto massimo ivi indicato

Salario lordo	€ di competenza
Massimo (Direttore Generale – Contratto Dirigenti dei Servizi e del Terziario)	€ 94.552,62
Minimo (Tempo pieno Operatore CUC liv.6 Uneba)	€ 17.011,60
Rapporto tra minimo e massimo	1/5,56
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

6.4 Volontariato

Rispetto alla presenza ed al contributo offerto dai volontari, di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, si evidenzia come nel 2023 sia ripresa anche nei Nuclei la collaborazione dei volontari nell'ambito delle attività di socializzazione. E' stata inoltre avviata l'attività di supporto nell'accompagnamento alle visite/esami degli ospiti grazie alla disponibilità di un piccolo numero di volontari principalmente nelle RSA del centro storico. Le collaborazioni più consolidate risultano essere le seguenti:

- Amici della Casa di Dio – ODV
- Alberi di vita-ODV
- Associazione assistenza militense Onlus
- Associazione Volontari ospedalieri Onlus (AVO)
- Associazione Federico Balestrieri-Anziani in linea

Nel corso del 2023 sono state attivate, in collaborazione con il Cappellano Don Pierantonio Bodini, nuove convenzioni con: Associazione Nazionale Polizia di Stato, Associazione Culturali Pier Giorgio Frassati e Ordine Equestre del Santo Sepolcro.

Oltre alle suddette collaborazioni si segnala anche l'Associazione VI.vo con la quale è stata attivata una sinergia in previsione dell'avvio delle attività presso il complesso Maria Zanoni Cavallaro al Violino.

Rimborsi spese ai volontari: l'importo complessivo del rimborso assicurativo riconosciuto alle Associazioni di volontariato ammonta per l'anno 2023 ad € 1.260 e corrisponde esclusivamente al rimborso dei costi per la copertura assicurativa dei volontari attivi presso i nostri Servizi.

6.5 Customer dipendenti

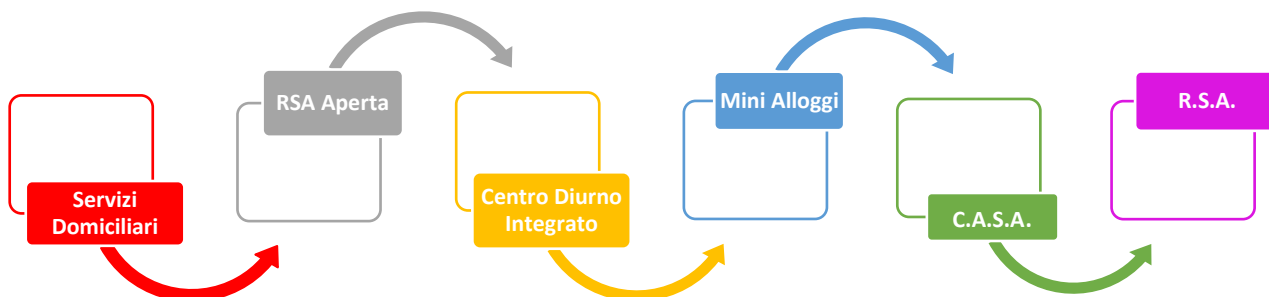
Tenuto conto della non soddisfacente adesione dei lavoratori alle precedenti rilevazioni, si è ritenuto di apportare alcune variazioni allo strumento utilizzato inserendo domande finalizzate all'eventuale introduzione di nuove misure di Welfare e semplificando alcune formulazioni. Si è cercato altresì di rendere il più anonimo possibile il questionario rilevato che per alcuni lavoratori la non compilazione era motivata dal timore di essere facilmente identificabile.

La rilevazione è pertanto stata avviata solo al termine di tale lavoro (ricordiamo tuttavia che la precedente si era perfezionata nei primi mesi dello scorso anno) e nei prossimi giorni si darà avvio alla fase della rilevazione che verrà promossa anche in occasione degli incontri di restituzione nei singoli Nuclei/Servizi dell'esito delle Customer somministrate ai residenti e ai loro familiari.

§ 7. I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

Informazioni qualitative e quantitative sul funzionamento dei diversi servizi

Come già indicato l'Ente svolge prevalentemente attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale concretamente effettuata tramite la gestione di una filiera di servizi rappresentata di seguito graficamente immaginando una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto agli utenti, partendo quindi dai servizi domiciliari fino a giungere alla RSA, struttura in cui la protezione è totale:



SERVIZI DOMICILIARI accreditato con il Comune di Brescia e gestiti in convenzione con la Coop. Il Gabbiano nella zona Nord e con la coop. La Nuvola nel sacco nelle zone centro ed ovest	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione Casa di Dio Onlus è Ente accreditato con il Comune di Brescia per la realizzazione del sistema integrato dei servizi domiciliari rivolti alle persone anziane, adulte anche con disabilità e minori con disabilità, nelle zone centro, nord e Ovest della città di Brescia. Le prestazioni più frequentemente richieste sono: cura dell'igiene personale e ambientale, addestramento care-giver, compagnia, aiuto al pasto, telesoccorso, trasporto sociale, giornate di socializzazione. La compartecipazione al costo dei servizi richiesta agli utenti è determinata dal Comune tenuto conto dell'ISEE.
Andamento anno 2023	Nel 2023 abbiamo avuto una media mensile di 54 utenti. Il servizio dopo un periodo di rallentamento post pandemia, ha ripreso il trend di qualche anno fa.
Evoluzione n° utenti nel biennio	Anno 2022 : 54 utenti per servizi assistenziali e 20 per telesoccorso Anno 2023 : 57 utenti per servizi assistenziali e 20 per telesoccorso

RSA APERTA accreditata con ATS Brescia	
Breve descrizione dei servizi erogati	Il servizio è rivolto a persone con più di 65 anni di età affette da demenza o malattia di Alzheimer ed a persone non autosufficienti con età superiore ai 75 anni. La Misura in particolare sostiene i famigliari nel gravoso lavoro di cura e vede il coinvolgimento delle seguenti figure professionali: ASA/OSS, educatore, fisioterapista, psicologo, infermiere, assistente sociale. Il servizio non ha alcun costo per gli utenti in quanto finanziato dal Sistema sanitario regionale.
Andamento anno 2023	Nel 2023 sono state erogate 2481 ore di educatore - 1984 ore di fisioterapista- 2346 ore di ASA/OSS – 37 ore psicologo – 53 ore medico.
Evoluzione n° utenti nel biennio	Anno 2022: 109 utenti Anno 2023: 156 utenti

CENTRO DIURNO INTEGRATO S. CARLO BORROMEO	
Breve descrizione dei servizi erogati	Situato al pianoterra della RSA Casa di Dio, è in funzione dalle ore 8.00 alle ore 18.00 (dal lunedì al venerdì). Operano presso il Centro figure qualificate quali il Medico, l'infermiere, l'ausiliario socio-assistenziale, il fisioterapista, l'animatore e lo psicologo. La giornata, che comprende colazione, pranzo e merenda è scandita da numerose attività di animazione (incluse gite ed uscite sul territorio), che mirano a favorire la socializzazione e attività di riabilitazione cognitiva e motoria. Il servizio ha un'autorizzazione al funzionamento per 22 posti di cui 14 contrattualizzati ovvero ammessi a contribuzione a valore sul SSR.
Andamento anno 2023	Nel 2023 è iniziata la graduale ripresa degli utenti, molto ridotta dopo il Covid, e solo verso fine anno abbiamo raggiunto una frequenza più vicina ai numeri del 2019. L'età media degli utenti al 31 dicembre era di 84,88 anni (al fine 2022 era di 84,68).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	Anno 2022: 35,80% Anno 2023 : 41,00 %

ALLOGGI PER ANZIANI	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione tra i servizi residenziali annovera 15 alloggi per anziani situati nel cuore del centro storico e 5 alloggi nel quartiere di Mompiano. Questa tipologia di servizio è rivolta ad anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza che, volendo continuare a vivere la propria autonomia, necessitano di una situazione abitativa "a bassa protezione" offerta per gli alloggi del centro dalla prossimità con altri servizi presidiati h24. La retta è differenziata in base alla tipologia di contratto scelta con più o meno prestazioni incluse tra cui il pranzo e la cena.
Andamento anno 2023	Nel corso del 2023 la copertura di questa tipologia d'unità d'offerta è stata stabile e sono pervenute diverse richieste per questo tipo di servizio. La diminuzione del tasso di occupazione per gli alloggi del centro storico è collegata al non utilizzo di un alloggio destinato ad altri scopi. Età media degli utenti: anni 85,62 (nel 2022 era 84,86).
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	Anno 2022: 98,65% (centro storico) - 96,33% (Mompiano) Anno 2023: 85,77% (centro storico) e 97,64% (Mompiano) – 100% Inzoli (da metà anno)
COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALE PER ANZIANI C.A.S.A.	
Breve descrizione dei servizi erogati	La Fondazione ha gestito nel 2023 n°5 Comunità Alloggio Sociale per anziani, 4 nel centro storico ed una nel quartiere di Mompiano. La C.A.S.A. offre una opportunità di residenza "protetta" a persone, di età superiore ai 65 anni, che pur avendo qualche difficoltà nella gestione della vita quotidiana sono ancora in grado di vivere in una dimensione domestica. La comunità è caratterizzata da uno stile di vita simile a quello di una famiglia. Tutte le Comunità sono gestite direttamente dalla Fondazione con proprio personale. La capienza massima di questa tipologia d'offerta è di 12 persone
Andamento anno 2022	Il 2023 è stato l'anno del consolidamento della gestione delle tre Comunità Alloggio, acquisite a fine 2022, dall'Associazione Federico Balestrieri. In particolare è iniziata l'analisi per la riduzione dei costi di gestione di queste Comunità che risultano particolarmente elevati. Il servizio come risulta anche dai tassi di occupazione è molto richiesto ma, al momento, non è ancora stata raggiunta una sostenibilità economica. Età media degli ospiti: anni 84,15 (nel 2022 era 84,63)
Evoluzione tasso di saturazione dei posti nel biennio	Anno 2022: 72,36% (Anziani al centro) e 89,50% (S.Maria della Fonte) Anno 2023: 87,75% (Anziani al centro) – 97,50% (S.Maria della Fonte) - 86,97% (Inzoli) –94,28% (Monolo) – 98,11% Balestrieri.

**RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
(RSA CASA DI DIO - RSA LA RESIDENZA - RSA ALESSANDRO LUZZAGO - RSA LIVIA FEROLDI)**

La Fondazione gestisce 4 R.S.A. per complessivi 460 posti letto di cui 425 contrattualizzati, 23 solventi e 12 per ricoveri temporanei cd. "di sollievo".

Andamento lista unica d'attesa nel biennio 2022/2023 (utenti presenti in lista che hanno indicato almeno una delle nostre RSA):

Lista d'attesa RSA	anno 2022	anno 2023
Domande donna	882	1010
Domanda uomo	326	352
Numero complessivo opzioni RSA Fondazione Casa di Dio	1208	1362

Tasso di occupazione posti letto RSA:

Residenza sanitaria assistenziale	anno 2022	anno 2023
POSTI ACCREDITATI	99,29%	99,50%
POSTI SOLVENTI	80,60%	88,06%
POSTI SOLLIEVO	75,23%	86,36%

7.1 Le nostre rette

Anche nel 2023 le rette applicate dalla Fondazione Casa di Dio onlus non hanno subito alcun incremento, nonostante il notevole impatto sulla gestione ordinaria di due significativi elementi quali: l'esorbitante incremento del costo delle utenze e la grave difficoltà a reperire personale da assumere. L'aumento è stato introdotto, per alcuni servizi, da gennaio 2024.

Le rette attualmente in essere sono le seguenti:

RETTE RSA 2024	Posti contrattualizzati	Posti sollievo	Posti solventi
Camera singola	€ 65	€ 110	€ 110
Camera doppia	€ 60	€ 85	€ 100
Camera tripla	€ 56	//	€ 80
Camera quadrupla	€ 56	//	//
Nucleo Alzheimer	€ 70		

CENTRO DIURNO INTEGRATO	Posti	TARIFFE
14 posti contrattualizzati e 22 solo autorizzati	22	€ 28,50

C.A.S.A Anziani al centro	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	4	8	€ 45,00
Camera singola	3	3	€ 49,00
Camera singola c.b.e.	1	1	€ 55,00

* c.b.e. = con bagno esclusivo

C.A.S.A. S. Maria della Fonte	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	2	4	€ 50,00
Camera singola	8	8	€ 55,00
C.A.S.A Federico Balestrieri	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	3	6	€ 45,00

Camera singola c.b.e.	3	3	€ 50,00
Camera singola	3	3	€ 49,00

C.A.S.A Maria Rosa Inzoli	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	3	6	€ 51,00
Camera singola	6	6	€ 55,00

* c.b.e. = con bagno esclusivo

C.A.S.A Mons. Renato Monolo	camere	Posti letto	TARIFFE
Camera doppia	4	8	€ 45,00
Camera singola c.b.e.	4	4	€ 50,00
Camera singola	4	4	€ 49,00

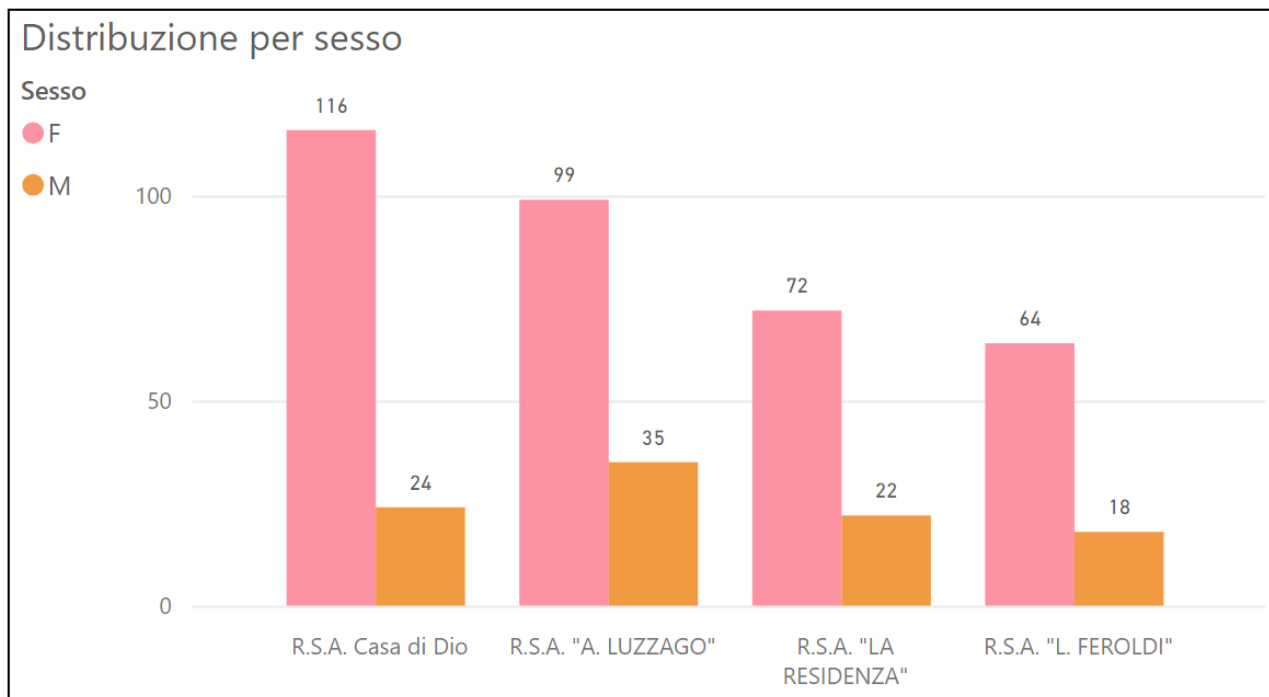
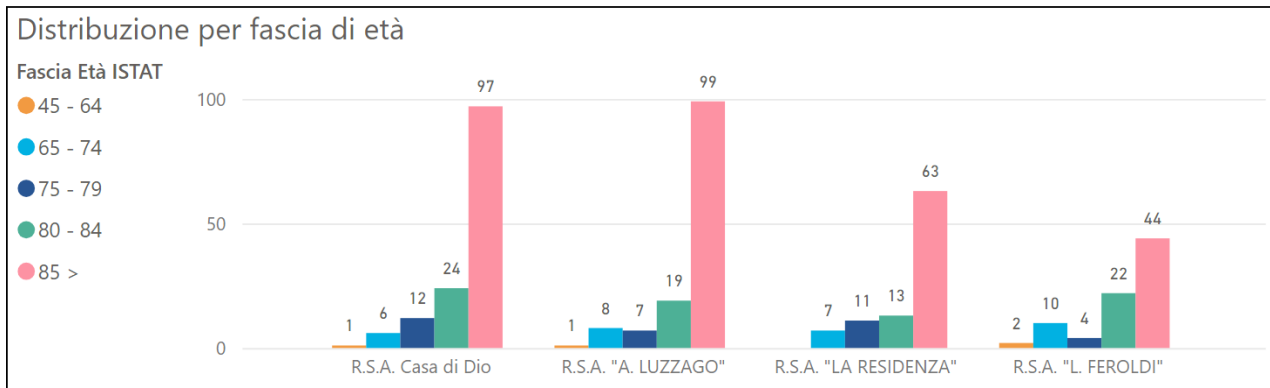
ALLOGGI PER ANZIANI centro storico	TARIFFE
Contratto A - singolo	€ 950,00
Contratto A – a coppia	€ 1.300,00
Contratto A - monolocale	€ 500,00
Contratto B - singolo	€ 1.100,00
Contratto B - a coppia	€ 1.600,00
Contratto B - monolocale	€ 650,00
Contratto C - singolo	€ 1.220,00
Contratto C – a coppia	€ 1.840,00
Contratto C - monolocale	€ 770,00

ALLOGGI PER ANZIANI a Mompiano	TARIFFE
Contratto A – bilocale singolo	€ 750,00
Contratto A – trilocale singolo	€ 900,00
Contratto A – trilocale a coppia	€ 1.100,00
Contratto B – bilocale singolo	€ 900,00
Contratto B – trilocale singolo	€ 1.050,00
Contratto B – trilocale a coppia	€ 1.400,00
Contratto C – bilocale singolo	€ 1.020,00
Contratto C – trilocale singolo	€ 1.070,00
Contratto C – trilocale a coppia	€ 1.640,00

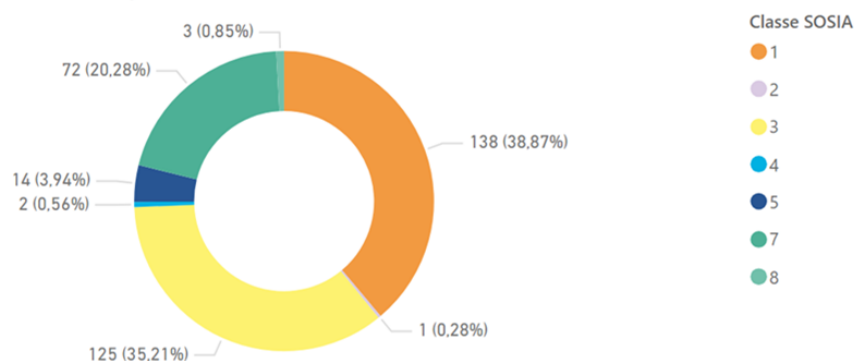
ALLOGGIO PER ANZIANI Inzoli	TARIFFE
Contratto A - singolo	€ 950,00
Contratto A – a coppia	€ 1.200,00
Contratto B - singolo	€ 1.100,00
Contratto B - a coppia	€ 1.500,00
Contratto C - singolo	€ 1.220,00
Contratto C – a coppia	€ 1.740,00

7.2. Tipologia Ospiti nelle RSA al 31/12/2023

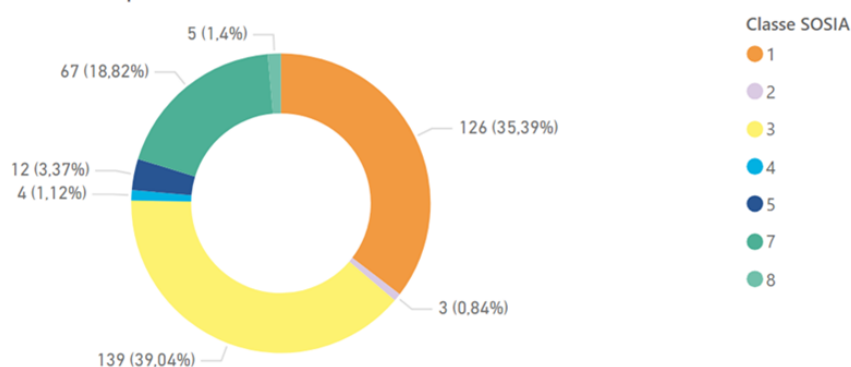
L'età media degli ospiti delle R.S.A. a fine 2023 è di anni **87,06** (nel 2022 era 87,77) di cui 4 ultra centenarie, tutte donne.



Classificazione SOSIA Ospiti RSA al 31/12/2022



Classificazione SOSIA Ospiti RSA al 31/12/2023



La classificazione Sosia degli ospiti determina la loro gravità clinica e il conseguente contributo regionale che viene erogato per la quota sanitaria della retta. La contribuzione attualmente riconosciuta da Regione Lombardia è di seguito dettagliata:

€ 53,40 per le Classi SOSIA 1 e 2

€ 42,50 per le Classi SOSIA 3 -4 -5 - 6

€ 31,60 per le Classi SOSIA 7 e 8

€ 56,70 per gli ospiti del Nucleo Alzheimer.

Con delibera XII71513 del 13/12/2023 Regione Lombardia ha incrementato di € 5,30/die il contributo per gli ospiti che presentano **maggiori complessità assistenziali** individuati con i parametri indicati nel provvedimento richiamato.

7.3 Rilevazione grado di soddisfacimento familiari e ospiti

Le relazioni sopra esposte (rilevazione Ospiti e questionari caregiver) saranno illustrate al Consiglio Generale nella seduta del 30 maggio p.v. (a cui sono invitati ad intervenire anche i componenti del Comitato di Gestione, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza) e saranno condivise nel mese di giugno p.v. con i diversi gruppi di lavoro e con il coinvolgimento di tutte le figure dell'équipe multidisciplinare, oltre ad un incontro specifico per i servizi di supporto (cucina, manutenzione, parrucchiere, callista, addetti al guardaroba, servizio accoglienza, amministrativi di struttura).

7.3.1 Customer ospiti e familiari

In un'ottica di miglioramento continuo, la rilevazione, effettuata attraverso interviste strutturate specifiche per ogni ambito, si è posta i seguenti obiettivi:

- comprendere il livello della qualità di vita percepita direttamente dagli anziani
- rilevare la percezione dei "familiari"

Adesioni

Ospiti RSA/Centro diurno

TAB.1	Totale ospiti	Totale intervistati	% intervistati su totale ospiti
CDD	143	35	25,40%
LUZ	138	43	31,10%
FER	84	28	20,30%
RES	95	32	23,20%
TOT	460	138	30%
CDI	14	14	100%

"Familiari" RSA/Centro diurno

TAB. 1	Totale ospiti	Totale "familiari" intervistati	% intervistati su totale ospiti
CDD	143	125	87,41%
LUZ	138	104	75,36%
FER	84	60	71,43%
RES	95	83	87,37%
TOT	460	372	80,87%
CDI	14	14	100%

Servizi di cura e soddisfazione bisogni fisiologici

L'86% degli ospiti è soddisfatto delle cure ricevute in RSA (il 28% esprime soddisfazione elevata). Le poche critiche riguardano la non completa accettazione o comprensione della malattia. I dati sono confermati dalla percezione dei familiari

Il 70% degli ospiti intervistati sembra gradire il momento del pasto, il restante 30% segnala alcune criticità, relative alla quantità, qualità e distribuzione dei pasti. Tali criticità sono confermate, in percentuale leggermente più elevata anche dai familiari.

Servizi di supporto (sezione inclusa solo nel questionario predisposto per i "familiari")

Nel complesso i servizi di parrucchiere, callista, amministrativo di struttura sono percepiti positivamente ad eccezione della ristorazione e del servizio lavanderia/guardaroba.

Il 38% dei familiari sottolinea una serie di criticità legate all'intero processo della gestione dei capi di abbigliamento dell'ospite (lavaggio e distribuzione).

Soddisfazione per gli ambienti

88% del campione (ospiti e familiari) esprime soddisfazione per la pulizia, adeguatezza, gradevolezza e comfort degli ambienti (inclusi i giardini).

Oltre il 64% dei familiari conosce ed apprezza la possibilità di personalizzare la camera.

Suggerimenti sulla possibilità di sostituire alcuni arredi percepiti come impersonali e taluni spazi esterni.

Rapporto con il personale di cura e sicurezza/serenità percepita

Il 91% degli ospiti intervistati ritiene di essere trattato con rispetto dal personale (il 50% dice di essere trattato con molto rispetto)

L'85% degli intervistati ritiene il personale pronto nel fornire aiuto. Il restante 15% ritiene invece che il personale non sempre riesca a fornire aiuto in modo tempestivo.

L'89% del campione ritiene di essere coinvolto nelle attività educative, mentre l'11% riferisce di non essere interessato per abitudini differenti. Il 72% degli intervistati esprime soddisfazione per le attività svolte, mentre il 28% seppur coinvolto, vorrebbe sperimentare nuove attività.

Il 93% degli intervistati si sente al sicuro nella RSA in cui è stato accolto, con un 55% di risposte molto positive. Il 61% ritiene di aver costruito legami positivi in RSA ed il 57% sente di far parte di una comunità.

Il 77% del campione intervistato ritiene di essere sereno. Coloro che ritengono di non esserlo o di esserlo poco, fanno spesso riferimento alla vecchiaia, alla malattia, alla disabilità e al conseguente inserimento in struttura.

I familiari affermano che vi è una buona cura del proprio ospite da parte delle figure sanitarie. Anche se per il servizio fisioterapico ed educativo la % di soddisfazione dei familiari è inferiore a quella dell'ospite per un'aspettativa differente. In ogni caso, il 97% dei familiari è soddisfatto e consiglierebbe le nostre RSA.

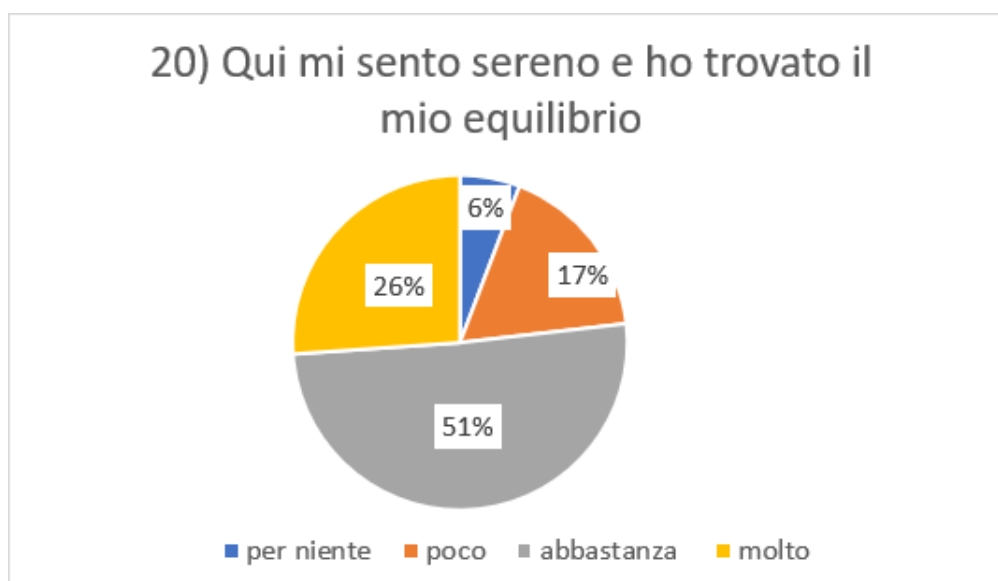
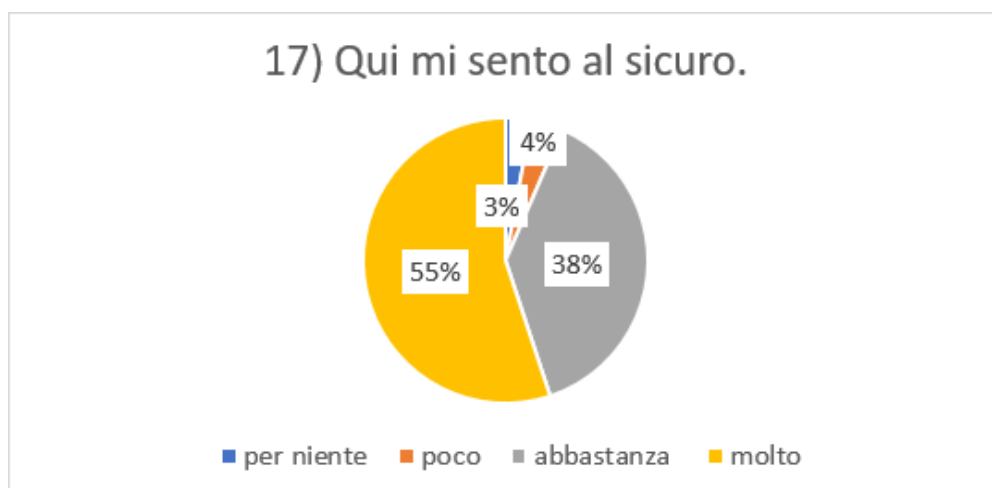
Privacy e autodeterminazione percepita dagli ospiti delle RSA

Il 39% degli ospiti intervistati riferisce di poter scegliere quando andare a letto e quando alzarsi, mentre il restante 61% degli intervistati gradirebbe poter scegliere altri orari, maggiormente in linea con le proprie necessità e abitudini.

Gli ospiti ritengono che la propria privacy sia rispettata sia per le cure igieniche (92%) che per i propri oggetti personali (90%). Sono in gran parte soddisfatti delle spiegazioni sulle proprie condizioni di salute e sulle cure (73%), anche se il 27% richiede maggiore comunicazione per farmaci da assumere e cure in atto.

Azioni di miglioramento

- continuare il percorso Gentlecare,
- continuare con le azioni di miglioramento dell'esperienza del pasto;
- migliorare il rapporto del personale di cura con l'utenza e con i familiari;
- migliorare dove possibile l'autodeterminazione dell'ospite;
- continuare nella riorganizzazione del servizio guardaroba;
- monitorare la riorganizzazione del Centro Diurno Integrato.





§ 8. RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI

In sede di elaborazione della relazione programmatica allegata al budget 2023 erano stati individuati alcuni obiettivi correlati a:

- ottimizzazione dei ricavi
- razionalizzazione dei costi
- potenziamento sistema controllo di gestione e semplificazioni in materia di rilevazioni contabili
- miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali
- alla valorizzazione del patrimonio delle risorse umane
- interventi strutturali e di investimento

Nell'ambito dell'**ottimizzazione dei ricavi** sono stati raggiunti la costante ricerca della massima occupazione dei posti letto di RSA, l'implementazione dell'attività di pubblicizzazione nuovi servizi e sinergie con Servizi sociali del Comune e con le altre Fondazioni cittadine, l'incremento dei posti presso la Comunità Balestrieri e l'utilizzo di tutti gli ambienti disponibili, il costante monitoraggio pagamenti rette e incasso affitti, la ricerca di finanziamenti e contributi attraverso la partecipazione a bandi in prevalenza legati a rimborsi per costi energia e DPI e corretta rendicontazioni di due bandi precedentemente attivati (Liberi di affidarsi – Brescia e Bergamo città amiche della demenza).

Rispetto alla **razionalizzazione dei costi** permangono alcune attività da implementare sia nel controllo di gestione (soprattutto con riferimento al costante e regolare monitoraggio dei dati costi/ricavi) che nell'ambito del controllo del costo del personale (corretta importazione dati personale dall'ufficio paghe al programma di contabilità AD hoc e rilevazione più puntuale del dato sull'assenteismo).

Da segnalare altresì il risultato economico particolarmente critico della gestione delle Comunità alloggio che, seppure preventivato nella fase di avvio della presa in carico delle tre Comunità ex Balestrieri, deve assolutamente essere oggetto di approfondimenti e di interventi di contenimento dei costi oltre che di maggior ottimizzazione dei ricavi. Si tratta infatti di una unità d'offerta su cui la Fondazione ha molto investito e che ha sicuramente intercettato un bisogno della popolazione anziana. Proseguire in tale direzione è tuttavia direttamente correlato al raggiungimento di una maggiore sostenibilità economica.

In riferimento al **miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali** si segnala;

- il completamento del percorso per l'esternalizzazione servizio pulizia nei nuclei di degenza delle RSA
- la ridefinizione del servizio di reperibilità medica notturna e festiva con l'inserimento di medici liberi

professionisti ad integrazione dei Medici di nucleo la cui presenza è stata estesa anche alla mattina del sabato

- la promozione di percorsi di auto-aiuto e di incontri formativi dedicati ai familiari/care giver degli ospiti per una maggiore alleanza terapeutica con l'équipe di cura
- l'avvio dei percorsi formativi di base per operatori Gentlecare (sono ad oggi stati formati ben 150 lavoratori afferenti a tutti i profili professionali)
- l'inizio dell'attuazione del modello Gentlecare nei diversi Nuclei di RSA
- la promozione di eventi formativi per medici ed infermieri sulla terminalità e le cure palliative.

Sono inoltre stati attivati quattro progetti, uno in ogni RSA, su aspetti prioritari dell'assistenza: l'idratazione, la gestione del dolore, l'uso dei dispositivi di contenzione, la corretta somministrazione dei farmaci.

Risultano non pienamente raggiunti, per le già citate difficoltà a reperire nuovo personale, l'implementazione della figura dell'Operatore sociosanitario (OSS), supporto sia all'infermiere che al gruppo degli ASA, e l'incremento dei minuti settimanali Ospiti nei diversi Nuclei con particolare riferimento al servizio assistenziale, come già autorizzato dal Consiglio Generale.

Nell'ambito della **valorizzazione del patrimonio delle risorse umane**, oltre alle già citate riorganizzazioni dell'ex Servizio Risorse Umane e del Servizio tecnico, all'immediata erogazione degli arretrati contrattuali per i dipendenti Enti locali e alla puntuale applicazione dell'Accordo integrativo regionale per i lavoratori Uneba, si è introdotto il riconoscimento al 100% della 14° mensilità ai dipendenti Uneba fin dal superamento del periodo di prova.

Dallo scorso mese di dicembre si è inoltre avviato il riconoscimento sperimentale del "bonus festività" ovvero €50 in welfare per i lavoratori in turno nelle giornate delle festività (esclusa la domenica). Contestualmente al già citato incentivo si è introdotto, solo per il personale ASA/OSS, il "bonus presenze" pari ad € 400 in welfare riconosciuti nel 2024 a tutti i lavoratori che avranno effettuato meno di 6 giorni di malattia nel corso dell'intero anno.

Da segnalare infine l'implementazione hardware e software, con significativi investimenti nella formazione all'uso dei programmi gestionali e lo svolgimento tra novembre e dicembre 2023 e febbraio 2024, dei corsi sulla CYBER SECURITY, a cura dell'amministratore di sistema interno.

Le già richiamate difficoltà del Servizio tecnico per i numerosi avvicendamenti non hanno consentito di dare attuazione all'intervento di redistribuzione degli spazi lavoro per gli uffici amministrativi con trasferimento delle postazioni con compiti di front-office al piano terra (nei locali ora adibiti ad archivio). Tale investimento, finalizzato a migliorare la salubrità degli ambienti di lavoro ed eliminare le barriere architettoniche per il pubblico, è stato tuttavia confermato dal Consiglio Generale nella pianificazione degli investimenti per l'anno 2024.

8.1 Lavori e investimenti

Nel 2023 si è proseguito nella politica di investimento utilizzando le risorse finanziarie a disposizione, effettuando interventi nell'ambito dei servizi di assistenza agli anziani, nell'ambito del patrimonio urbano e di quello rurale, per un importo complessivo molto importante, superiore ai 4.000.000 di euro, come da prospetto.

Il principale investimento riguarda la realizzazione del **Centro polifunzionale del villaggio Violino**, circa 1.800 mq di SLP su di un'area di mq. 3.700 incluso il lotto su cui insisteva la cascina che è stata demolita. Si è realizzato un complesso con presenza di diversi servizi per anziani (ma non solo) fra cui, una comunità alloggio, appartamenti protetti, un centro diurno, poliambulatori e punto prelievi. I lavori sono stati appaltati verso la fine del 2022 all'impresa Girelli Costruzioni, migliore offerente nell'ambito della gara di appalto effettuata. Sono quindi iniziati nel mese di dicembre dello stesso anno e si sono conclusi agli inizi del 2024.

Sono stati realizzati i lavori di **sistemazione di Via Lama a Mompiano**, strada di accesso alle due RSA Luzzago e Feroldi, in attuazione di una convenzione a suo tempo stipulata con il Comune, migliorando la sicurezza del tratto stradale, dando maggiore ordine ai parcheggi (in primis per i disabili) e incrementando la piantumazione. Nello scorso mese di marzo il Comune di Brescia ha formalizzato la presa in carico della strada ad eccezione dei sottoservizi, realizzati nel 1994 e non più collaudabili a causa della loro vetustà.

Si è intervenuti supplendo alle carenze del **sistema di riscaldamento presso la RSA Feroldi**, piano terra, con

una manutenzione straordinaria che ha comportato la sostituzione di pompe, valvole, miscelatori. Presso la RSA La Residenza si è sostituito il sistema di chiamata infermieri al primo piano della struttura (alla data di stesura della presente relazione sono già in fase di completamento i lavori per la sostituzione del medesimo impianto al secondo piano).

Per il contenimento dei consumi energetici si è proseguito nel progetto di **relamping** con installazione di lampade a led in tutte e 4 le RSA.

Relativamente al **patrimonio rurale**, sono iniziati nello scorso mese di maggio i lavori per la costruzione di una nuova vitellaia nella cascina Fenil dei Frati nel Comune di Comezzano-Cizzago con compartecipazione della spesa da parte del conduttore; a Lonato si è intervenuti con lavori che hanno riguardato la cascina Campagna Alta.

Relativamente al **patrimonio urbano**, sono state sostituite alcune caldaie negli appartamenti di Via Moretto e si è predisposta la progettazione per il rifacimento di bagni sempre in stabili di Via Moretto sottoposti a vincolo, richiedendo alla Soprintendenza la necessaria autorizzazione.

A partire dal mese di giugno, si è iniziato un importante approfondimento in merito alla possibilità di avvalersi del superbonus edilizio 110% in relazione alle due RSA di Mompiano.

Nei primi mesi dell'anno 2024 si è proseguito nell'iter affidando i lavori ad un General Contractor. I lavori di efficientamento e di miglioramento sismico dovranno essere ultimati entro il dicembre del 2025 e porteranno importantissimi vantaggi sulle due strutture nonché una riduzione significativa dei consumi energetici.

Questa decisione ha comportato la sospensione o il rinvio di alcuni investimenti previsti sulle due strutture interessate e precisamente:

- il rifacimento delle guaine di copertura della RSA Luzzago, che verrà ora effettuato nell'ambito dei lavori del superbonus;
- l'installazione dei sollevatori a binario presso il primo piano della RSA Feroldi (rinviato al 2025).

Rispetto a quanto previsto nel piano degli investimenti per l'anno 2023, sono stati rinviati i seguenti interventi:

- Progettazione dei lavori presso la Chiesa dei SS. Cosma e Damiano (gli avvicendamenti in seno al Servizio tecnico non ne hanno permesso la presa in carico)
- Revisione degli impianti di efficientamento energetico di raffrescamento e riscaldamento presso la RSA La residenza (avendo valutato l'opportunità di attendere la definizione della nuova tecnologia per il controllo in remoto da installarsi presso le due RSA di Mompiano nell'ambito dell'intervento 110).

Investimenti sono stati effettuati come tutti gli anni per manutenzioni straordinarie, acquisto di beni durevoli e nell'ambito informatico.

La situazione dei principali investimenti è riassunta nel prospetto sottostante:

INVESTIMENTI 2023	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO	IMPORTO FATTURATO NEL 2023	STATO AVANZAMENTO DEI LAVORI
Opere di urbanizzazione Via Romiglia	90.000 €	- €	in fase di rinegoziazione importo oneri con comune
Centro Polifunzionale Violino	5.000.000 €	4.016.301 €	I lavori sono stati ultimati ad inizio 2024
Opere di urbanizzazione Via Lama	133.153 €	133.153 €	Lavori terminati
Cascina Campagna Alta Lonato	55.000 €	51.042,80 €	Lavori ultimati nei primi mesi del 2024
Ricostruzione Fenil dei Frati e costruzione nuova Vitellaia	640.564 €	238.987 €	Lavori ultimati nei primi mesi del 2024
Interventi di Relamping	50.000 €	4.860 €	utilizzato Fondo Manutenzioni Cicliche
Implementazione Hardware/Software	65.000 €	63.368 €	di cui software 35.614 €
Acquisto beni durevoli, arredi, attrezzatura specifica e sanitaria	100.000 €	80.864 €	Compresi acquisto nuovi letti per € 38.633
Impianti specifici	50.000 €	25.190 €	Impianto chiamata infermieri presso RSA La Residenza
TOTALE	6.183.717 €	4.613.766 €	

§ 9. RISORSE TECNOLOGICHE E DIGITALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2023, la Fondazione Casa di Dio ha continuato a investire significativamente nel proprio reparto informatico, confermando il nostro impegno verso l'innovazione tecnologica e il miglioramento continuo dei servizi offerti. Attraverso una serie di investimenti mirati, siamo riusciti a ottimizzare la sicurezza, l'efficienza e la qualità dei nostri servizi.

Per quanto riguarda gli **investimenti software** abbiamo acquistato nuove licenze Microsoft server necessarie per la migrazione dei nostri server dalla versione 2012 alla 2022. Questo aggiornamento non solo ha contribuito a garantire una maggiore sicurezza delle nostre infrastrutture, ma ha anche consentito di sfruttare le ultime tecnologie disponibili per migliorare le prestazioni dei nostri sistemi.

In linea con l'obiettivo di potenziare la sicurezza delle reti aziendali, abbiamo implementato l'autenticazione a più fattori (MFA) per le nostre VPN, mediante l'acquisto di appositi token. Questo strumento aggiuntivo di protezione ci consente di rafforzare ulteriormente l'accesso alle risorse sensibili e di prevenire potenziali minacce informatiche.

Per migliorare il monitoraggio e l'analisi dei log di sistema, fondamentali per rilevare anomalie e minacce alla sicurezza, abbiamo integrato un software di log management. Questo ci consente di gestire in modo più efficiente e proattivo gli eventi critici e di garantire la continuità operativa dei nostri servizi. Infine, abbiamo investito in soluzioni di gestione dei dispositivi mobili e desktop, acquisendo software di Remote Monitoring and Management (RMM) e Mobile Device Management (MDM). Questi strumenti ci consentono di centralizzare e automatizzare la gestione dei nostri dispositivi, migliorando la produttività e la sicurezza delle nostre risorse informatiche.

Anche gli **investimenti hardware** hanno avuto un ruolo fondamentale nel continuo processo d'innovazione. Un importante rinnovo del nostro parco dispositivi è stato rappresentato dall'acquisto di 40 Thin Client (mini computer), necessari per la connessione ai server interni. Allo stesso tempo l'infrastruttura virtuale è stata potenziata sia in termini di memoria che spazio sul disco per migliorare le prestazioni dei server già presenti e per permettere di aggiungerne di nuovi.

Al fine di migliorare l'esperienza operativa degli operatori, abbiamo sostituito 40 tablet con modelli di dimensioni maggiori, per permettere una migliore visualizzazione della cartella clinica informatizzata.

Per garantire la continuità operativa e proteggere le nostre infrastrutture critiche da eventuali interruzioni di corrente, abbiamo investito in un nuovo UPS (Uninterruptible Power Supply) per la nostra sala CED. Questo dispositivo garantisce un'alimentazione elettrica affidabile e continua, assicurando il funzionamento ottimale delle nostre apparecchiature anche in situazioni di emergenza.

Infine, abbiamo aggiornato e ampliato la nostra infrastruttura hardware con l'acquisto di nuove stampanti, portatili, access point e monitor. Queste acquisizioni ci consentono di fornire ai nostri dipendenti strumenti moderni e affidabili, migliorando la loro produttività e garantendo un ambiente di lavoro ottimale.

Gli investimenti tecnologici del 2023 confermano il nostro impegno verso l'innovazione e il miglioramento continuo dei servizi offerti dalla Fondazione Casa di Dio. Siamo fiduciosi che queste acquisizioni ci permetteranno di affrontare le sfide future con maggiore resilienza e capacità, garantendo la continuità operativa e il miglioramento costante dei nostri servizi.

Investimento Software:

- Acquisto licenze Microsoft Server: 6.383,04 €
- Acquisto token VPN per MFA: 1.939,80 €
- Acquisto software log management: 5.938,96 €
- Acquisto software RMM e MDM: 4.970,28 €

Investimento Hardware:

- Acquisto portatili, access point, stampanti e monitor: 9.454,68 €
- Potenziamento server virtuali: 4.171,18 €
- Acquisto 40 tablet: 6.020,27 €
- Acquisto UPS: 4.937,34 €
- Acquisto 40 Thin Client: 3.775,29 €

§ 10. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione e per natura. In particolare, le aree compilate per le attività della Fondazione sono quelle inerenti:

- **A)** alle attività di interesse generale (ex art. 10 comma 1 D.Lgs 460/97 per le Onlus – attività con finalità di solidarietà sociale)
- **D)** alle attività finanziarie e patrimoniali (in cui è inserita la gestione del patrimonio urbano e rurale)
- **E)** all'ambito di supporto generale.

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

SEZIONE "A" ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2023	2022	A) Ricavi, rendite e proventi da att. di interesse generale	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.889.918,71 €	1.614.589,98 €	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
<i>Prodotti</i>					
<i>Farmaceutici e prodotti sanitari</i>	626.775,51 €	583.623,89 €			
<i>Derrate alimentari</i>	799.569,91 €	548.592,26 €	4) Erogazioni liberali	31.678,60 €	70.215,00 €
<i>Altri beni di consumo</i>	463.573,29 €	482.373,83 €			
2) Servizi	4.307.730,32 €	4.684.462,03 €	5) Proventi del 5 per mille	5.711,99 €	5.565,77 €
<i>Utenze</i>	1.285.608,69	1.970.679,35 €	6) Contributi da soggetti privati	5.047,47 €	3.073,52 €
<i>Servizi medici e infermieristici</i>	526.757,18 €	400.256,20 €			
<i>Igiene ambientale (pulizia)</i>	682.667,55	631.838,07 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	11.776.862,15 €	10.828.096,00 €
<i>Costi per gestione servizi domiciliari e RSA aperta</i>	311.223,18 €	274.968,22 €	<i>Ricavi per servizio RSA</i>	10.399.599,00 €	9.951.082,00 €
<i>Servizi lavaggio biancheria e indumenti</i>	628.846,27 €	621.064,14 €	<i>Ricavi per servizio CDI</i>	68.184,00 €	47.732,50 €
<i>Interventi e canoni di manutenzione</i>	505.278,42 €	- €	<i>Ricavi comunità alloggio e minialloggi</i>	1.141.079,24 €	704.697,00 €
<i>Assicurazioni</i>	169.055,42 €	- €	<i>Ricavi servizi domiciliari e residenziali</i>	167.999,91 €	124.584,50 €
<i>Altri servizi</i>	198.293,61 €	785.656,05 €			
3) Godimento beni di terzi	117.669,12 €	55.853,13 €	8) Contributi da enti pubblici	155.780,69 €	14.655,63 €
4) Personale	11.420.377,24 €	10.517.872,78 €			

			9) Proventi da contratti con enti pubblici	7.255.436,90 €	7.404.794,70 €
5) Ammortamenti	716.727,88 €	714.957,30 €	<i>Proventi da ATS per prestazioni RSA</i>	6.999.473,50 €	7.173.038,21 €
			<i>Proventi da ATS misura 4 - RSA aperta</i>	174.111,00 €	176.020,49 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	401.295,28 €	368.705,23 €	<i>Proventi da ATS per CDI</i>	81.852,40 €	55.736,00 €
7) Oneri diversi di gestione	212.751,84 €	38.526,00 €	10) Altri ricavi, rendite e proventi	139.110,81 €	153.021,71 €
8) Rimanenze iniziali	186.933,38 €	164.193,18 €	11) Rimanenze finali	185.390,21 €	186.933,38 €
Totale costi attività di interesse generale	19.253.403,77 €	18.159.159,63 €	Totale ricavi attività di interesse generale	19.555.018,82 €	18.666.355,71 €
			Avanzo di gestione attività di interesse generale	301.615,05 €	507.196,08 €

B) Costi e oneri da attività diverse	2023	2022	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2023	2022
---	-------------	-------------	--	-------------	-------------

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2023	2022	C) Ricavi, rendite e proventi da att. di raccolta fondi	2023	2022
---	-------------	-------------	--	-------------	-------------

SEZIONE "D" ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi e oneri att. finanziarie e patrimoniali	2023	2022	D) Ricavi, rendite e proventi att. finanziarie e patrimoniali	2023	2022
1) Su rapporti bancari	2.213,18 €	- €	1) Da rapporti bancari	9.757,72 €	13.775,54 €
2) Su prestiti	8.217,95 €	8.740,72 €	2) Da altri investimenti finanziari	130.283,34 €	22.086,89 €
			<i>Interessi su titoli di stato e altri investimenti</i>	27.431,16 €	
			<i>Rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie</i>	102.852,18 €	
3) Da patrimonio edilizio	92.553,24 €	37.029,36 €	3) Da patrimonio edilizio	621.028,20 €	531.237,38 €
			<i>Locazioni urbane</i>	621.028,20 €	531.237,38 €
4) Da altri beni patrimoniali	2.237,39 €	1.342,00 €	4) Da altri beni patrimoniali	1.305.914,29 €	1.166.129,41 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	16.938,28 €	133.265,53 €	<i>Locazioni rurali</i>	1.305.914,29 €	1.166.129,41 €
6) Altri oneri	692.512,00 €	873.215,04 €	5) Altri proventi	284.564,75 €	2.087.077,24 €
<i>Utenze</i>	122.092,03 €	132.349,55 €	<i>Sopravvenienze attive caparre confirmatorie 2007-2010</i>		1.500.000,00 €
<i>Imu e altre imposte sul patrimonio</i>	333.231,53 €	292.817,63 €	<i>Sopravvenienze attive svincolo fondo rischi 2022</i>		350.000,00 €
<i>Svalutazione titoli iscritti nell'attivo</i>	- €	134.770,00 €	<i>Altri proventi</i>	284.564,75 €	237.077,24 €
<i>Altri oneri diversi dai precedenti</i>	237.188,44 €	313.277,86 €			
Totale costi attività finanziarie e patrimoniali	814.672,03 €	1.053.592,65 €	Totale ricavi attività finanziarie e patrimoniali	2.351.548,30 €	3.820.306,46 €
			Avanzo di gestione attività finanziarie e patrimoniali	1.536.876,27 €	2.766.713,81 €

SEZIONE "E" COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi e oneri di supporto generale	2023	2022	E) Proventi di supporto generale	2023	2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo	2.095,97 €	632,42 €			
2) Servizi	428.040,95 €	456.602,90 €			
<i>Utenze</i>	<i>26.236,91 €</i>	<i>51.681,93 €</i>			
<i>Servizi informatici</i>	<i>162.551,68 €</i>	<i>127.644,35 €</i>			
<i>Organi Amministrativi e di Controllo</i>	<i>61.096,55 €</i>	<i>56.490,64 €</i>			
<i>Formazione</i>	<i>17.695,56 €</i>	<i>42.043,47 €</i>			
<i>Consulenze diverse</i>	<i>76.255,01 €</i>	<i>87.687,68 €</i>			
<i>Altri servizi diversi dai precedenti</i>	<i>84.205,24 €</i>	<i>91.054,83 €</i>			
4) Personale	732.858,43 €	910.230,90 €			
5) Ammortamenti	103.639,52 €	85.118,13 €			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	29.481,29 €			
7) Altri oneri	16.980,85 €	86.456,99 €			
Totale oneri attività di supporto generale	1.283.615,72 €	1.568.522,63 €	Totale ricavi attività di supporto generale	- €	- €
			Avanzo/disavanzo oneri di supporto generale (+/-)	-1.283.615,72 €	-1.568.522,63 €
Totale sezioni A - B - C - D - E oneri e costi	21.351.691,52 €	20.781.274,91 €	Totale sezioni A - B - C - D - E ricavi	21.906.567,12 €	22.486.662,17 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	554.875,60 €	1.705.387,26 €
			Imposte	50.000,00 €	30.000,00 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	504.875,60 €	1.675.387,26 €

**Ripartizione dei costi generali sezione E
sulla gestione caratteristica sezione A e le attività di gestione del Patrimonio sezione D**

	ricavi	costi	incidenza costi+ricavi in % (solo sezioni A e D)	quota costi sezione E ripartita	risultato dopo la ripartizione
sezione A	19.555.018,82 €	19.253.403,77 €	92,46%	1.186.831,10 €	-885.216,05 €
sezione D	2.351.548,30 €	814.672,03 €	7,54%	96.784,63 €	1.440.091,65 €
sezione E	- €	1.283.615,72 €			
Imposte		50.000,00 €			-50.000,00 €
<i>Totale</i>	21.906.567,12 €	21.401.691,52 €	100,00%	1.283.615,72 €	504.875,60 €

Nell'Area A "Attività di interesse generale" confluiscono tutti i costi ed i ricavi per le attività di cui all'art. 5 del D. lgs. 117/2017, così come elencate al paragrafo 1.1.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	19.253.403,77 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	19.555.018,82 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					301.615,05 €

Fra i costi che hanno maggiormente impattato sul Bilancio 2023 si segnalano i seguenti incrementi/decrementi rispetto al consuntivo 2022:

- utenze imputabili alla sezione A: -685.070 € (diminuzione dei costi della materia prima)
- acquisto derrate alimentari + 250.977 € (per aumento dei prezzi di mercato)
- servizi medici e infermieristici + 126.500 € per un maggior impiego di personale infermieristico con contratto da libero professionista, nella necessità di sopperire alla carenza di personale dipendente di pari qualifica
- personale dipendente + 902.504 € l'aumento di costo, a parità di organico per le RSA, è dovuto all'aumento contrattuale per il rinnovo del contratto EELL (triennio 2020-2022) oltre che al riconoscimento al 100% della 14° al personale UNEBA fin dal primo anno di assunzione e al personale dedicato alla gestione delle tre nuove Comunità Alloggio (che nel precedente esercizio erano state gestite solo per nell'ultimo trimestre)

Con nota del 24 aprile u.s. ATS Brescia ha comunicato gli importi definitivi dei saldi 2023 da cui si è evinto il riconoscimento anche per tale annualità di somme aggiuntive per l'iperproduzione rendicontata corrispondenti ad € 230.855, come dettagliato nella tabella sottoriportata:

DENOMINAZIONE STRUTTURA	BUDGET 2023	IPER/IPO PRODUZIONE	IMPORTO TOTALE
R.S.A. Alessandro Luzzago	€ 1.918.105,00	- 6.891,00 €	1.911.213,90 €
R.S.A. Casa di Dio	€ 2.083.511,00	23.607,00 €	2.107.118,90 €
R.S.A. Livia Feroldi	€ 1.350.552,00	86.531,00 €	1.437.082,60 €
R.S.A. La Residenza	€ 1.415.611,00	128.446,00 €	1.544.058,60 €
C.D.I. San Carlo Borromeo	€ 82.690,00	- 838,00 €	81.852,40 €
Totale	€ 6.850.469,00	230.855,00 €	7.081.326,40 €

Si sottolinea che la somma erogata da ATS per "Iper Produzione" è un ricavo una tantum che ha carattere straordinario, anche se non è evidenziato in modo separato nella Tabella riepilogativa della Sezione A.

Fra le voci di ricavo quello riferito alle rette registra il superamento dei 10 milioni di euro risultato ricondotto ad una maggiore occupazione dei posti letto, rispetto agli anni scorsi, e all'adeguamento delle rette entrato in vigore dal 1° gennaio 2023.

Ricavi attività SocioSanitaria	Contributi Regione Lombardia per attività SocioSanitaria	Rette RSA	Altri ricavi per attività SocioSanitaria	Totale ricavi sa attività sociosaniatria
2019	6.287.728 €	10.011.551 €	820.039 €	17.119.318 €
2020	6.444.921 €	8.549.508 €	831.579 €	15.826.008 €
2021	6.683.383 €	9.359.878 €	930.565 €	16.973.826 €
2022	7.404.795 €	9.951.082 €	877.013 €	18.232.890 €
2023	7.255.437 €	10.399.599 €	1.377.263 €	19.032.299 €
Differenza fra 2019 e 2023	+967.709 €	+388.048 €	+557.224 €	+1.912.981 €

Si evidenzia inoltre, sempre per i ricavi, l'importo di € 155.780 di contributi ricevuti da Enti Pubblici (Regione Lombardia e ATS) per contributi straordinari per il caro energia. Il riconoscimento di questi importi è stato comunicato nel corso nel 2023 e i versamenti sono stati registrati fra la fine dell'esercizio e i primi mesi del 2024.

Confluiscono nell'Area D i costi e ricavi del patrimonio urbano e rurale (fondi rustici e terreni) oltre ai proventi da attività finanziaria.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	814.672,03	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.351.548,30
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					1.536.876,27

I fitti attivi da fondi rustici e terreni, sia grazie all'adeguamento ISTAT previsto nella misura del 100% sia per la rideterminazione di alcuni canoni in occasione della sottoscrizione di nuovi contratti, registrano un aumento di circa € 139.784

Il completamento in corso d'anno delle locazioni nella Cascina Breda Rossini i cui ambienti, nel corso del 2023, sono stati tutti locati, oltre agli adeguamenti ISTAT dei contratti vigenti hanno impattato positivamente anche sui fitti urbani che registrano un + € 89.790 rispetto all'anno precedente.

Nella voce ricavi si evidenzia inoltre l'importo di € 102.852 relativo alla rivalutazione dei titoli e delle obbligazioni possedute dalla Fondazione che, nel corso del 2023 si sono rivalutate quasi completamente, rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente.

I proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi sulle somme presenti sul conto corrente bancario della Fondazione per un importo di € 9.757 e da interessi e plusvalenze realizzati sui titoli ceduti in corso d'anno. Fra i costi finanziari gli importi di € 2.213 e € 8.217 sono relativi agli interessi pagati per l'utilizzo del Prestito Garantito di Banca Passadore e agli interessi per il mutuo aperto presso Bper.

Premesso che nel DM 5 marzo 2020 e nel principio contabile OIC 35 non vi sono definizioni dell'area inerente ai proventi e ai costi di supporto generale e che due possono pertanto essere le strade interpretative (fra loro anche alternative), ovvero considerare l'area di supporto generale come residuale rispetto alle altre aree che trovano una definizione specifica oppure prevedere a livello tecnico una definizione anche per l'area di supporto generale, la Fondazione, analogamente a quanto già attuato nell'esercizio precedente, ha inserito in questa area tutte le voci di costo correlate ai servizi centrali che non trovano una specifica imputazione alle diverse attività in quanto di fatto trasversali a tutte.

Sono quindi stati rendicontati nella Sezione E i costi per la Direzione generale e per gli uffici centrali amministrativi (incluse le relative utenze), i costi per gli Organi istituzionali, i costi per il servizio informatico, per la formazione e per le consulenze esterne.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	1.283.615,72	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					+
					554.875,60
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					50.000
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)					+
					504.875,60

Risultato economico complessivo

Come già affermato, grazie ad una più puntuale riclassificazione di taluni costi, il Bilancio 2023 può contemplare, rispetto ai bilanci del biennio precedente, una diversa e più attendibile modalità di redistribuzione dei costi dell'area E, parametrata alla % dei proventi e ricavi e dei costi delle sezioni A e D, rispettivamente pari all'92,46% e all'7,54%.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	19.253.403,77 €	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	19.555.018,82 €
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					301.615,05 €
RIDISTRIBUZIONE 92,46% COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE					-1.186.790,35
RISULTATO D'ESERCIZIO SERVIZI DI INTERESSE GENERALE					-885.175,30

Oneri e costi		€	Proventi e ricavi		€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	814.672,03	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.351.548,30
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					1.536.876,27
RIDISTRIBUZIONE 7,54% COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE					- 96.825,37
- Entrate di carattere straordinario					0
RISULTATO D'ESERCIZIO ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI					+ 1.440.050,90

Dalla lettura delle Tabelle sopra riportate appare evidente come i servizi di interesse generale (RSA, CDI, minialloggi, CASA, RSA aperta e servizi domiciliari) registrino ancora un disavanzo molto significativo compensato e sostenuto dal Bilancio della Fondazione solo grazie ai ricavi derivanti dal Patrimonio.

Bilancio ETS - Schema DM 05/03/2020

STATO PATRIMONIALE

Attivo

B) Immobilizzazioni:	2023	2022
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	- €	- €
2) costi di sviluppo	- €	- €
3) diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	- €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.788,45 €	25.546,90 €
5) avviamento	21.250,01 €	23.750,00 €
6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €
7) altre	14.136,78 €	16.440,28 €
Totale	66.175,24 €	65.737,18 €
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	150.938.553,02 €	151.239.527,10 €
2) impianti e macchinari	151.487,48 €	204.348,81 €
3) attrezzature	263.391,67 €	309.932,90 €
4) altri beni	3.971.770,52 €	4.012.984,78 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.467.198,06 €	450.896,51 €
Totale	159.792.400,75 €	156.217.690,10 €
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti,		
1) partecipazioni in:	- €	- €
a) imprese controllate	- €	€
b) imprese collegate	- €	- €
c) altre imprese	- €	€
2) crediti:	- €	- €
a) verso imprese controllate	- €	- €
b) verso imprese collegate	- €	- €
d) verso altri	35.000,00 €	5.000,00 €
3) altri titoli	- €	- €

Totale	35.000,00 €	5.000,00 €
---------------	--------------------	-------------------

Totale immobilizzazioni	159.893.575,99 €	156.288.427,28 €
--------------------------------	-------------------------	-------------------------

C) Attivo circolante:	2023	2022
------------------------------	-------------	-------------

I - Rimanenze:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	185.390,21 €	186.933,38 €
Totale	185.390,21 €	186.933,38 €

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre

1) verso utenti e clienti	1.112.917,37 €	1.320.943,88 €
3) verso enti pubblici	10.743,90 €	5.117,50 €
6) verso altri enti del Terzo settore	- €	75.000,00 €
7) verso imprese controllate	- €	- €
8) verso imprese collegate	- €	- €
9) crediti tributari	13.697,82 €	19.854,11 €
12) verso altri	206.267,01 €	195.727,36 €
Totale	1.343.626,10 €	1.616.642,85 €

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

1) partecipazioni in imprese controllate	- €	- €
3) altri titoli	2.382.385,14 €	2.698.913,06 €
Totale	2.382.385,14 €	2.698.913,06 €

IV - Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	252.477,28 €	3.048.094,15 €
2) assegni	- €	- €
3) danaro e valori in cassa	18.095,69 €	10.560,28 €
Totale	270.572,97 €	3.058.654,43 €

Totale attivo circolante	4.181.974,42 €	7.561.143,72 €
---------------------------------	-----------------------	-----------------------

D) Ratei e risconti attivi	228.566,64 €	207.560,09 €
-----------------------------------	---------------------	---------------------

TOTALE ATTIVO	164.304.117,05 €	164.057.131,09 €
----------------------	-------------------------	-------------------------

Passivo

A) Patrimonio netto:	2023	2022
-----------------------------	-------------	-------------

I – Fondo di dotazione dell'ente	137.614.660,70 €	137.614.660,70 €
II – Patrimonio vincolato	- €	- €
III – Patrimonio libero:	- €	- €
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	- €	- €
2) Altre riserve	18.303.532,51 €	16.628.145,25 €
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	504.875,60 €	1.675.387,26 €
Totale	156.423.068,81 €	155.918.193,21 €

B) Fondi per rischi e oneri:	2023	2022
-------------------------------------	-------------	-------------

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	- €	- €
2) per imposte, anche differite	- €	- €

3) altri	1.596.795,88 €	1.403.947,57 €
Totale fondi	1.596.795,88 €	1.403.947,57 €
C) Trattamento di fine rapporto lav. subordinato	341.477,21 €	375.186,32 €
D) Debiti, con indicazione aggiuntiva degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	855.850,44 €	952.172,89 €
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	709.680,63 €	807.353,03 €
2) debiti verso altri finanziatori		- €
6) acconti	1.026,79 €	2.232,86 €
7) debiti verso fornitori	1.482.612,82 €	1.326.385,31 €
9) debiti tributari	252.635,40 €	276.099,24 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	396.076,89 €	601.682,93 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	1.568.447,63 €	1.517.678,98 €
12) altri debiti	159.868,11 €	255.070,90 €
Totale	4.716.518,08 €	4.931.323,11 €
E) Ratei e risconti passivi	1.226.257,07 €	1.428.480,88 €
TOTALE PASSIVO	164.304.117,05 €	164.057.131,09 €

Il valore del patrimonio è molto significativo grazie ai terreni e fabbricati di proprietà e agli utili annuali accantonati a riserva, al termine dell'esercizio 2023 è il patrimonio netto risulta pari ad € 156.423.068,81 ed è incrementato di + € 504.875,60 rispetto allo scorso esercizio.

Nelle attività è da rilevare come le disponibilità liquide o smobilizzabili a breve, che a fine anno 2022 erano pari ad € 5.757.567, sono al 31/12/2023 pari ad € 2.652.958. Il forte decremento è legato all'investimento per la costruzione del nuovo Centro Polifunzionale per Anziani al Violino per il quale nel corso dell'esercizio sono stati spesi € 4.016.301 utilizzando risorse proprie della Fondazione.

Anche a fronte di questo investimento, le immobilizzazioni materiali della Fondazione, a fine 2023, risultano pari ad € 159.792.400,75 con un incremento di € 3.574.710,65 rispetto allo scorso anno.

Fra le passività si evidenzia l'importo di € 855.850,44 quale quota residua al 31 dicembre 2023 del mutuo aperto per la ristrutturazione della cascina Breda Rossini.

§ 12. INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE

Il Consiglio Generale nella seduta del 23 ottobre 2020 ha approvato il Documento "Politica del Sistema integrato- Indirizzi per la qualità e la sicurezza nei servizi della Fondazione Casa di Dio".

Fra le suddette Linee Guida al punto 6 la Fondazione si impegna a:

Prevenire e mitigare gli impatti ambientali. *Le attività connesse alla manutenzione e al funzionamento delle strutture ed all'erogazione dei servizi offerti, che hanno o possono avere effetti sull'ambiente, devono essere oggetto di continuo monitoraggio al fine di controllare e contenere gli impatti ambientali provocati. Gli obiettivi di miglioramento devono garantire una progressiva, continua mitigazione degli impatti ambientali, in particolare in tema di riduzione dei rifiuti prodotti, contenimento dell'uso di risorse, riduzione dell'uso di sostanze pericolose, uso di risorse energetiche da fonti rinnovabili.*

Fra gli investimenti più significativi vi sono:

- l'installazione nel 2014 sulla copertura della RSA Luzzago di un **impianto fotovoltaico** in autoconsumo per contribuire al fabbisogno della struttura stessa. L'impianto è costituito da n°4 generatori fotovoltaici composti da n°1140 moduli fotovoltaici e da n°8 inverter. La potenza nominale complessiva è di 214,56 kWp per una produzione di 226.247,6 kWh annui distribuiti su una superficie di 1.581,78 m²;
- l'elaborazione del **piano quinquennale per la rimozione e smaltimento dell'amianto** negli immobili rurali di proprietà dell'Ente con una previsione di spesa di € 1.943.922,63 suddivisi in €1.370.291,84

per investimenti ed € 573.630,79 per spese di smaltimento da imputare a conto economico, con la precisazione che per questa ultima tipologia di spesa dal 2015 si è iniziato a costituire ed implementare annualmente un apposito Fondo che, alla fine dell'esercizio 2020, ha raggiunto la capienza necessaria.

Alla data del 31.12.2023 risultano da completare solo gli interventi di rimozione e smaltimento alle cascine Campagnole di Borgo San Giacomo, Prada di Ghedi e Rodenga in Castenedolo. Per quest'ultimo intervento risulta tuttavia opportuno, prima di investire risorse, cercare di definire, se possibile, un progetto complessivo di recupero;

- l'intervento di **rigenerazione urbana della cascina Breda Rossini** (costo complessivo circa € 3.000.000) portato a compimento nel corso del 2022 con la riqualificazione dei terreni di pertinenza della cascina tramite la coltivazione di grani antichi progressivamente sostituita dalla coltivazione di ortaggi biologici, vendita diretta in loco dei prodotti, valorizzazione dell'agriturismo che propone ora una ristorazione di qualità con varie nuove formule e proposte innovative, attività didattiche e di *leisure* con la creazione di un common garden (oasi agricola urbana) con paesaggi produttivi basati sulla biodiversità;

Per una parte dei lavori di efficientamento la Fondazione ha beneficiato dell'Ecobonus per un importo complessivo di € 83.489,00 sia per azioni migliorative sull'involucro e infissi sia per la sostituzione integrale dell'impianto di climatizzazione invernale e produzione di acqua calda sanitaria.

Nella Cascina hanno trovato sede anche un Centro socio-educativo gestito dalla FOBAP, un alloggio per la vita in autonomia di adulti disabili locato alla Cooperativa La Mongolfiera e n°6 alloggi locati ad uso residenziale.

Da segnalare inoltre altre due importanti progetti con notevole impatto ambientale, attuati grazie alla disponibilità della Fondazione:

- la concessione in comodato d'uso gratuito, a decorrere dal 23/09/2017 e con scadenza al 22/09//2037, della **Cascina Valenca Alta** in Comune di Coccaglio alla Fondazione Pompeo e Cesare Mazzocchi onlus che impegnandosi nell'effettuazione di lavori per il recupero della cascina stessa potrà realizzarvi il polo museale della civiltà contadina (con particolare riferimento alla coltivazione del baco da seta) e potrà svolgervi altre attività che ne valorizzino tutte le potenzialità;
- la concessione in comodato d'uso gratuito (scadenza marzo 2027) alle cooperative "Sentieri e Verbena solidali" e "AI RUCC E DINTORNI",, operanti in ambito zootecnico e agroalimentare con l'intento di arginare la perdita di posti di lavoro attraverso lo sviluppo di nuove competenze e nuovi prodotti in forma collaborativa ed entrambe afferenti al brand "Fatto in rete" della Caritas diocesana di Brescia, di alcuni appezzamenti di **terreno sito nel territorio comunale di San Felice del Benaco**. Dopo un iniziale intervento di recupero e bonifica le cooperative hanno sviluppato un progetto per la valorizzazione di queste aree attraverso la creazione di un uliveto e di un nocciolo.

Nel corso dello scorso anno si è infine proseguito il cd. "**progetto relamping**" per la sostituzione delle lampadine con elementi a LED, per una razionalizzazione dei punti luce nelle RSA e per un contenimento dei costi. Sempre in riferimento ad un uso più appropriato degli impianti è in avanzata fase di elaborazione il Regolamento per l'uso razionale dell'impianto di climatizzazione che verrà introdotto presso ogni servizio/struttura fin dall'ormai imminente stagione estiva 2024.

Analoga modalità verrà seguita dal Servizio tecnico per l'elaborazione di Regolamenti anche per l'uso razionale dell'impianto di riscaldamento e per eliminare gli sprechi nel consumo dell'energia elettrica e delle risorse idriche.

Da segnalare infine, oltre agli importanti approfondimenti in corso nell'ambito dell'intervento 110 per un maggiore efficientamento energetico delle RSA Luzzago e Feroldi, le richieste, già autorizzate, di alcuni conduttori di fondi rurali per l'installazione sulle cascine di pannelli fotovoltaici, per la realizzazione di nuovi pozzi e/o per altri interventi migliorativi:

- Fondo Maggi in Comune di Borgo San Giacomo: realizzazione di un pozzo agricolo e di un impianto d'irrigazione Pivot ad alta efficienza che consente il risparmio di acqua ed energia con costi interamente a carico del conduttore (ottobre 2022).

- Cascina Fontanone in Comune di Comezzano Cizzago: realizzazione di un pozzo agricolo e di un impianto fotovoltaico per la produzione di circa 20 Kw ad uso aziendale con costi interamente a carico del conduttore (ottobre 2022).

§ 13. LE CERTIFICAZIONI, IL CODICE ETICO ED IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Per il perseguimento delle finalità statutarie la Fondazione ha istituito, sostiene e mantiene attivo un Sistema di Gestione Integrato, conforme alle Norme UNI EN ISO 9001 e UNI ISO 45001 (l'ultima verifica ispettiva con esito positivo è stata effettuata nel mese di novembre 2022), teso a perseguire e garantire:

- il monitoraggio ed il miglioramento continuo delle prestazioni qualitative, della salute e sicurezza dei lavoratori (SSL) ed ambientali delle proprie strutture, attività e servizi;
- il controllo della conformità alla legislazione cogente e agli accordi sottoscritti con le parti interessate;
- la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della propria Utente, dei lavoratori e delle altre parti interessate;
- l'integrazione dei requisiti del sistema SSL nei processi di business aziendale;

Le linee guida per la progettazione ed erogazione di servizi e prestazioni socio-assistenziali e sanitarie nelle strutture e nei servizi gestiti dalla Fondazione Casa di Dio onlus di cui all'art. 5 comma 5.2. lettera j) del ROF sono:

- 1) Promuovere la centralità della persona
- 2) Garantire la qualità dei servizi attraverso la valorizzazione delle persone
- 3) Garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre
- 4) Incentivare l'innovazione
- 5) Promuovere l'integrazione con il Territorio
- 6) Prevenire e mitigare gli impatti ambientali
- 7) Assicurare la legalità dei comportamenti
- 8) Garantire stabilità economica all'organizzazione.

Ribadito il principio che tutti i dipendenti e i collaboratori della Fondazione devono essere parte attiva per una reale ed efficace attuazione delle presenti Linee guida, la diffusione della Politica del Sistema Integrato è perseguita mediante:

- pubblicazione nella rete interna web
- affissione di una sintesi del Documento nei locali della Fondazione
- verifica formale della sua comprensione e attuazione nelle attività di audit interni;
- verifica formale nel riesame della Direzione del Sistema di Gestione Integrato.

La Fondazione ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito **Modello organizzativo di gestione e controllo** sottoposto al monitoraggio dell'Organismo di vigilanza in forma collegiale.

Per ogni ipotetico reato sono state individuate le procedure organizzative cautelari mirate a prevenire il reato stesso specificando per ogni fattispecie il livello di probabilità, incidenza e rischio.

L'attuale MOG è stato aggiornato dal Consiglio Generale il 22 dicembre 2022.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo Statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

§ 14. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE -RENDICONTAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E DEI SUOI ESITI

Monitoraggio

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "FONDAZIONE CASA DI DIO ONLUS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello

stesso Codice del Terzo Settore. Di tale attività abbiamo dato notizia anche nella relazione unitaria dell'organo di controllo al bilancio di esercizio 31/12/2023.

In particolare il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni è stato effettuato, per quanto applicabile, alla Fondazione Casa di Dio Onlus.

Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e del già richiamato art. 10 comma 1 del D. lgs 460/1997, le attività di interesse generale (ex attività istituzionali) svolte dalla Fondazione Casa di Dio onlus sono:

- gestione Residenze sanitarie assistite (RSA) per anziani (RSA Casa di Dio, RSA La Residenza, RSA Alessandro Luzzago, RSA Livia Feroldi) per complessivi 460 posti letto, di cui 425 contrattualizzati e 35 per ricoveri in regime privatistico
- gestione Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (22 posti autorizzati, di cui solo 14 contrattualizzati)
- gestione alloggi per anziani (n°21, di cui 15 ubicati all'ultimo piano dell'edificio che ospita anche la RSA Casa di Dio, 5 presso l'immobile Villa S. Maria della Fonte e 1 presso la CASA Maria Rosa Inzoli)
- gestione Comunità alloggio sociali per anziani (unità d'offerta sociale): CASA Anziani al centro CASA S. Maria della Fonte CASA Federico Balestrieri – CASA Maria Rosa Inzoli – CASA Mons. Renato Monolo per complessivi 58 posti
- gestione misura 4 RSA aperta (misura finalizzata ad assicurare interventi di natura prioritariamente sociosanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza)
- gestione sistema integrato dei servizi domiciliari per anziani e disabili con accreditamento con il Comune di Brescia (nelle zone Nord, Centro e Ovest della città)
- collaborazione con gli Enti Locali e con gli altri organismi pubblici e privati al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi sociosanitari e socioassistenziali sul territorio
- conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico – artistico e culturale anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali
- promozione di ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

L'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

L'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato ad oggi gli emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali nell'anno 2022.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione casa di Dio Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Il Collegio Sindacale
Dott.ssa Sabrina Mazzoletti (Presidente)
Dott. Marco Baccinelli (Sindaco effettivo)
Dott.ssa Laura Venturi (Sindaco effettivo)

§ 15. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE a cura della Presidente Irene Marchina

Due eventi importanti hanno caratterizzato la gestione passata, la realizzazione del centro polifunzionale al Villaggio Violino e l'inizio degli approfondimenti in merito alla possibilità di fruizione del superbonus 110%. Questi due eventi caratterizzeranno anche l'attività della Fondazione per i prossimi anni.

I lavori al Violino, iniziati alla fine del 2022 si sono conclusi a tempo di record; contestualmente all'inaugurazione, avvenuta lo scorso 19 maggio, è iniziata l'attività di socializzazione del centro aperto, e la gestione della Comunità e degli alloggi riservati agli anziani. Si è trattato di un investimento molto impegnativo per la Fondazione finanziato con fondi propri, con somme fatturate nel 2023 di circa € 4.000.000.

I prossimi mesi vedranno la Fondazione impegnata ad organizzare l'apertura anche del punto prelievi, degli studi medici, del centro diurno potenziato con le attività del punto famiglia per i bimbi e dei servizi a favore degli anziani con compromissione.

L'andamento dei diversi servizi dovrà essere attentamente monitorato, pronti a modificare, potenziare, adattare i servizi stessi alle esigenze del Villaggio e delle zone limitrofe, trattandosi di un progetto innovativo e in quanto tale flessibile.

La fruizione del superbonus riguarda le due RSA di Mompiano; il percorso per addivenire alla scelta del General Contractor ha richiesto mesi di approfondimento considerata la complessità e la delicatezza della materia peraltro in continua evoluzione. Gli interventi individuati, che comporteranno anche lavori con spese a carico della Fondazione, porteranno ad un miglioramento notevole nelle due strutture interessate, creando ambienti più confortevoli per gli ospiti e per i lavoratori, eliminando nella RSA Luzzago anche alcune criticità e contenendo le spese per i consumi energetici. I lavori inizieranno quest'estate per concludersi entro l'anno 2025 e richiederanno una attenta organizzazione del cantiere per ridurre al minimo i disagi per ospiti, lavoratori e famigliari.

Importanti iniziative sono state poste in essere nell'anno per migliorare la qualità dell'assistenza resa agli ospiti con la formazione degli operatori nell'ambito del sistema "gentle care", con l'introduzione di obiettivi di qualità individuati dalla nuova Direzione sanitaria, come la riduzione delle contenzioni per gli ospiti, un maggior utilizzo dei farmaci palliativi per la terapia del dolore, una attenzione alla corretta idratazione degli ospiti.

Nell'anno trascorso è stata messa a regime la presa in carico delle tre comunità del centro storico, portando a cinque il numero complessivo delle comunità gestite dalla Fondazione. Le Comunità sono ora servizi conosciuti e apprezzati in città, rendendo possibile la piena saturazione dei posti. È ora da impegnarsi nella direzione di rendere sostenibile la gestione dal punto di vista economico.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato ed approvato dal Consiglio Generale in data 30.05.2024 e sarà reso pubblico, tramite l'organizzazione di un evento aperto alla cittadinanza in cui verrà distribuita una versione più sintetica del Documento, redatta con impostazione grafica analoga alle edizioni precedenti, e attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.